



a marchio
Anffas

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.c.ar.l.

BILANCIO SOCIALE 2022

la diversità è ovunque



è l'unica cosa che ci accomuna tutti



Sommario

BILANCIO SOCIALE	5
NOTA METODOLOGICA	6
I DESTINATARI	7
IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	7
LA STORIA	7
MISSION	9
OGGETTO SOCIALE	10
ORGANI SOCIALI	10
COMPLIANCE AZIENDALE	14
RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDERS	16
MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS	16
I DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI	18
I DATI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN CARICO	18
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE	19
I DATI DEL NOSTRO PERSONALE	21
OGGETTIVI E ATTIVITÀ	23
GESTIONE SISTEMA QUALITÀ ISO 9001/2015	23
I SERVIZI DELLA COOPERATIVA	25
SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA	25
TRATTAMENTI RIABILITATIVI	27
PRESIDI SEMIRESIDENZIALI	29
PRESIDI RESIDENZIALI	37
PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE	47
SERVIZI TRASVERSALI	52
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	60
DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	60
DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	61

BILANCIO SOCIALE

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C.aR.L. a marchio ANFFAS ONLUS, redige il proprio bilancio sociale con l'intento di rendere la propria attività trasparente e di valorizzare l'impatto della stessa nel complesso scenario in cui opera.

La Cooperativa Sociale è una società, ONLUS di diritto, che offre servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari a persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo.

Opera con criteri di efficienza, economicità e trasparenza cercando di coniugare in maniera ottimale risorse e risultati. Pone al centro della propria attività la persona ed il mantenimento dei suoi valori affettivi e familiari.



Lo scopo del documento è di ampliare il contenuto informativo della contabilità tradizionale, riferendo ai terzi i riflessi sociali dell'attività d'impresa. A questa originaria funzione informativa, nel tempo, se ne sono aggiunte altre, così che il bilancio sociale si rivela, oggi, un utile strumento di public relation, di consenso e di gestione. Inoltre, il bilancio sociale, è uno strumento utile per mettersi in discussione al proprio interno, per verificare la rispondenza degli obiettivi, e i programmi di azione.

Con questo bilancio sociale si desidera anche rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei numerosi interlocutori, direttamente o indirettamente interessati alle attività della Cooperativa (i cosiddetti "stakeholders"), fornendo un resoconto della propria missione, degli obiettivi, delle strategie, delle attività, non solo dal punto di vista della dimensione economica ma anche dal punto di vista sociale ed ambientale per il periodo di riferimento.

Il bilancio sociale 2022, viene proposto, perciò, come strumento che consenta di:

- **informare** i lavoratori, i collaboratori, i volontari, le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie, i committenti, gli enti pubblici, tutti i portatori di interesse;
- **verificare** i risultati raggiunti e monitorare le attività della propria organizzazione;
- **elaborare** procedure di “contabilità sociale” e mostrare l'impatto sociale dell'operato della Cooperativa;
- **trasmettere** un'idea di qualità dei servizi alla persona che sia capace di compenetrare umanità, sollecitudine, rispetto, etica, trasparenza, efficienza ed efficacia.

Tutti questi sono elementi che potranno contribuire al miglioramento delle prestazioni e dei servizi senza avere la pretesa di realizzare un 'prodotto' definitivo e completo, ma adottare una prospettiva orientata al progressivo e continuo miglioramento.

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è stato redatto secondo le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, di cui all'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017.

Nella stesura del documento, che ha visto coinvolte tutte le componenti di responsabilità della Cooperativa, si è tenuto conto delle strette relazioni tra il percorso, gli strumenti di gestione (carta dei servizi, statuto, controllo di gestione) ed i sistemi di valutazione adottati nonché dell'esigenza di poter valutare un'azienda di servizi sociosanitari in relazione al ruolo ed ai compiti che essa svolge nell'ambiente e nel contesto sociale in cui opera.

Il presente bilancio sociale è depositato alla Camera di Commercio di Genova e pubblicato sul sito internet della Cooperativa, all'indirizzo:

www.anffas-genova.org



I DESTINATARI

Il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sulla nostra Cooperativa, attraverso il quale, chi lo legge, deve essere messo nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders stessi.

La lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente una realtà meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

LA STORIA

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione nasce il 22 ottobre 2004 fondata da 11 soci come S.p.A. poi trasformata in S.r.l. il 19 maggio 2015 con atto del Notaio Fusaro di Genova.

Il 28 aprile 2005 con rogito del Notaio Susanna Operamolla di Roma, ha ricevuto con atto di donazione modale dall'Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e/o relazionali (ANFFAS) la gestione dei servizi sociali e assistenziali, precedentemente gestiti dalla sezione di Genova della stessa associazione.

La Cooperativa è pertanto diretta emanazione dell'ANFFAS con la quale in virtù di un accordo stipulato il 22-23 ottobre 2004 è stata autorizzata all'uso del marchio a fronte del rispetto di standard di qualità nei servizi erogati.

La storia della Cooperativa è pertanto collegata alla storia dell'ANFFAS. Quest'ultima è la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si è costituita il 28 marzo 1958 come associazione nazionale, per iniziativa di alcuni genitori radunati attorno a Maria Luisa Ubershag Menegotto, in un contesto nel quale le persone con disabilità vivevano in condizione di emarginazione sociale ed il loro destino era, spesso, quello di condurre una vita poco dignitosa. La prima denominazione assunta dall'Associazione all'atto

della sua costituzione fu "Associazione Nazionale di Famiglie e Fanciulli Minorati Psicici". Nel 1961, un gruppo di coraggiosi ed intraprendenti genitori di giovani persone con disabilità intellettiva costituisce l'allora Sezione Anffas di Genova.

L'originaria denominazione ha subito, di pari passo con l'evoluzione socio culturale ed associativa, numerose trasformazioni per assumere, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Roma, dicembre 2005), l'attuale denominazione: "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e disturbi del neurosviluppo".

Nel 1964, con decreto del Presidente della Repubblica n. 1542, l'associazione nazionale ottenne il riconoscimento della personalità giuridica, nel 2000 ha ottenuto la qualifica di ONLUS e nel 2004 è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L'attuale forma organizzativa ha superato il precedente modello accentrato trasformando la base associativa da sezioni locali in autonome associazioni locali, presenti su tutto il territorio nazionale, a cui si sono aggiungono gli Enti Autonomi a marchio ANFFAS, dei quali fa parte anche la nostra Cooperativa.

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C. a R.L. a marchio ANFFAS ONLUS
Codice fiscale e Partita IVA	01512670991
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa di tipo "A" - Onlus di diritto - senza scopo di lucro
Indirizzo sede legale	Via della Libertà 6/5-6 – 16129 Genova
N° Iscrizione Albo Regionale Delle Cooperative	344 sez. A
Iscrizione RUNTS	21 marzo 2022
Telefono	0105762511
Sito Web	http://www.anffas-genova.org
Email	segreteria@anffas-genova.it
Pec	segreteria@pec.anffas-genova.it
Codici Ateco	88.10.00
Collegamento con altri enti del terzo settore	Anffas Genova Odv, Consorzio degli Autonomi Enti a Marchio Anffas, Anffas Nazionale, Fondazione Nazionale Dopo Di Noi, Anffas Onlus Regione Liguria, Corerh, Forum Del Terzo Settore
Marchio ANFFAS	Uso del Marchio ANFFAS autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera del 22-23 ottobre 2004

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C.a R.L. a marchio ANFFAS ONLUS gestisce:

- 3 Presidi sociosanitari semiresidenziali
- 3 Presidi sociosanitari residenziali
- 1 Presidio socio riabilitativo residenziale
- 2 Centri Ambulatoriali di Riabilitazione per minori

Viene inoltre, su richiesta della ASL 3, garantito il Servizio di Assistenza Domiciliare.

La Cooperativa offre risposte riabilitative e socio riabilitative a **584** persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo ed alle loro famiglie.

MISSION

La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone:

- di perseguire, a norma della legge 8 novembre 1991, n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione ed inserimento sociale dei cittadini, soci e non soci, con disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie;
- di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, operando primariamente per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell' inclusione sociale, come previsto dalla Costituzione Italiana, nonché dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.



La Cooperativa si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e, in termini di servizio, alla "PRESA IN CARICO" delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo attraverso l'elaborazione, l'implementazione e la verifica costante di "progetti di vita" individualizzati.

OGGETTO SOCIALE

L'articolo 5 dello statuto della Cooperativa prevede che, per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e delle loro famiglie, la stessa potrà:

- promuovere, costituire, amministrare e gestire:
 - strutture abilitative, riabilitative, sanitarie, assistenziali, socio-assistenziali, socio sanitarie e sociali, anche in modo tra loro congiunto,
 - centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale;
- svolgere attività educative, al fine di favorire l'integrazione scolastica;
- svolgere prestazioni di ogni servizio atto a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale e delle loro famiglie.

Prevede inoltre che i destinatari dei servizi svolti dalla Cooperativa siano le persone Socie e/o non Socie, cittadine dell'Unione Europea ed extra-comunitari in regola con la normativa sul soggiorno degli stranieri, affetti da disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale quali indicate nell'art. 4 Legge 381/91, e le loro famiglie.



Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa potrà ottenere finanziamenti da Enti Pubblici e Privati, anche attraverso un sistema di convenzionamento o la partecipazione a gare e appalti, prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, dei limiti previsti dall'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e dalle disposizioni del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio.

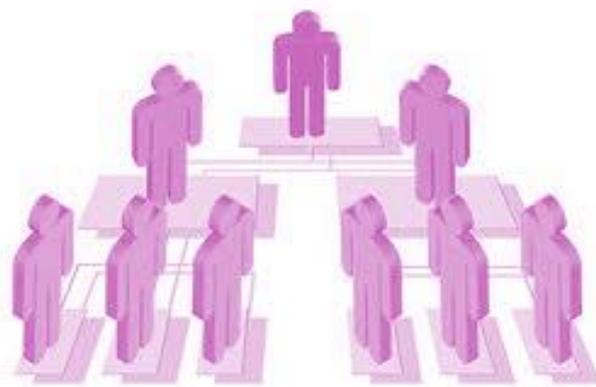
ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali della Cooperativa sono:

- ✓ l'Assemblea dei Soci,
- ✓ il Consiglio di Amministrazione,
- ✓ il Collegio dei Sindaci

Tutte le cariche degli Organi Sociali resteranno in carica fino alla scadenza del mandato fissato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

L'Assemblea dei Soci, rappresenta l'organo composto dall'universalità dei soci che regge la vita della Cooperativa. La sua funzione è quella di formare la volontà della società nelle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo statuto delineando gli indirizzi strategici.

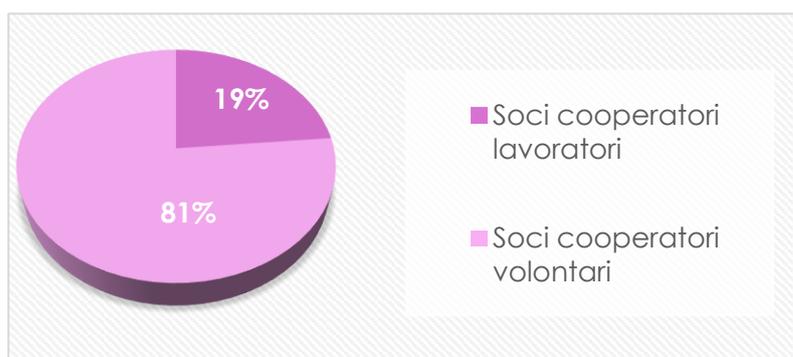


Ai sensi dello statuto possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, che siano o siano state familiari di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e che abbiano maturato una esperienza professionale nei settori in cui la Cooperativa opera. Possono essere altresì ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi necessari al buon funzionamento della Cooperativa e coloro che intendono prestare la loro attività a titolo di volontariato, nel limite del 30% del numero complessivo dei soci, gratuitamente e senza fine di lucro, ma soltanto per fini di solidarietà.

Al 31/12/2022 la compagine sociale della Cooperativa era composta da n. **16** soci.

Consistenza e composizione della base sociale

NUMERO	TIPOLOGIA SOCI
3	Soci cooperatori lavoratori
13	Soci cooperatori volontari



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualsiasi grado e specie di giurisdizione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- ✓ guida la politica della Cooperativa e ne mantiene l'unità di indirizzo;
- ✓ vigila affinché siano osservate le norme statutarie;
- ✓ dà esecuzione alle delibere assembleari e consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero variabile da due a quattro Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci a maggioranza relativa di voti.

Il Consiglio elegge al proprio interno un Vicepresidente.

Nel 2022 si sono tenuti 15 incontri di CdA con una partecipazione pari al 100%.

AMMINISTRATORI	PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE	CARICA
Massimo Della Luna	no	Presidente
Laura Parodi	no	Vice Presidente
Francesca Gazzani	no	Consigliere

Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

MEMBRI DEL COLLEGIO	CARICA
Francesco Pittiglio	Presidente
Giovanni Traverso	Sindaco
Luca Valdata	Sindaco
Carlo Canessa	Sindaco supplente
Daniela Rosina	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:

- deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (es. regolarità delle convocazioni, delle riunioni, accertamento dei quorum costitutivi e deliberativi, conformità al codice civile e altre leggi in generale, ecc.);
- deve vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

I controlli affidati al Collegio Sindacale sono quindi molto ampi e servono a tutelare in particolare i soci e i creditori sociali ed a dare un giudizio di affidabilità o di rischiosità.

Nella relazione accompagnatoria al bilancio i sindaci devono dare anche un giudizio sul bilancio stesso, precisando il parere favorevole o non favorevole e le osservazioni eventuali.

Con riferimento all'art. 2399 del CC non sono presenti condizioni di incompatibilità.

Organo di Controllo Contabile

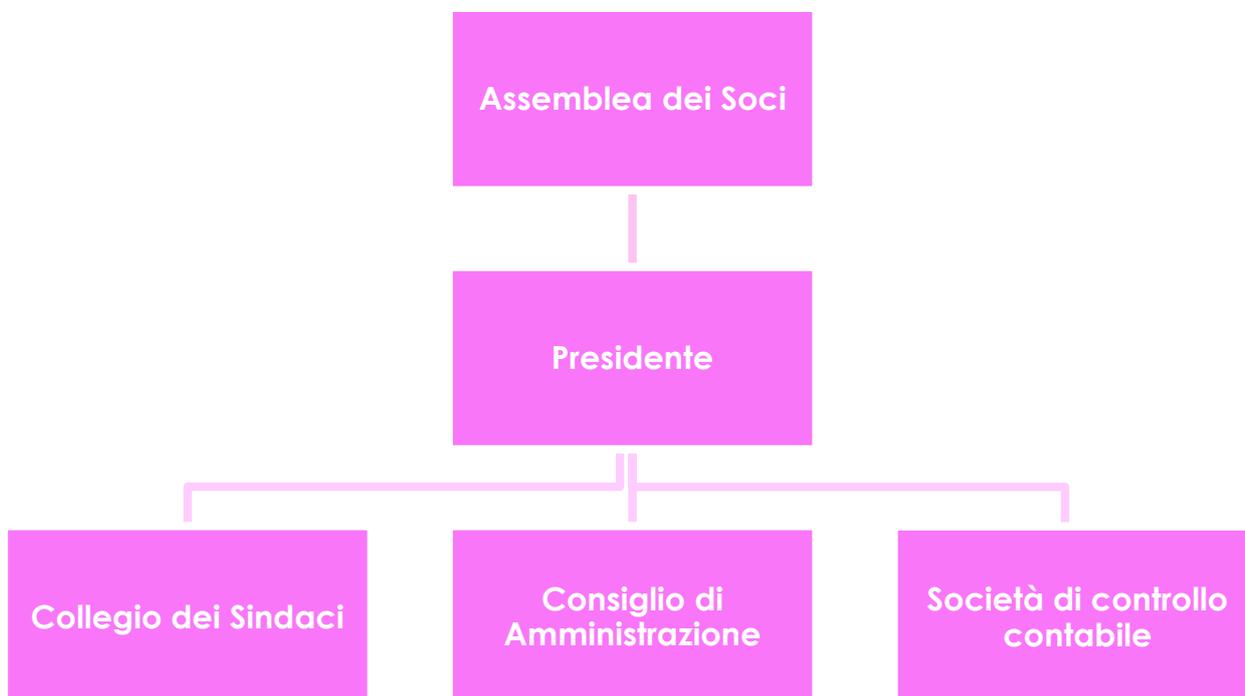
Il controllo contabile è esercitato dalla società di revisione Prorevi Auditing S.r.l. di Milano, scelta dall'Assemblea dei Soci.

Di seguito riportiamo il parere diella suddetta Società:



“Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS-ONLUS s. c. a r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS-ONLUS s. c. a r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge”.



COMPLIANCE AZIENDALE

Politica per la Qualità e l'Etica, Salute e Sicurezza sul Lavoro

La Cooperativa, per raggiungere i propri obiettivi, utilizza il proprio sistema di Gestione per la Qualità e l'Etica, Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme alle norme UNI EN ISO 9001/2015, che sovrintende a tutte le attività aziendali, nel rispetto delle leggi e norme tecniche del settore, che consente di affrontare rischi e opportunità associate al contesto e agli obiettivi che intende perseguire e garantire nel tempo.



La Cooperativa ha rinnovato la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2015 in data 19/05/2022 per il successivo triennio che avrà scadenza 24/05/2025 a fronte di verifiche annuali di sorveglianza positive; prosegue il processo di certificazione sulla Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001.

Il miglioramento richiede il coinvolgimento e la partecipazione di tutti e si fonda sui seguenti valori prioritari:

- ❖ Qualità ed Etica Aziendale: la trasparenza e l'etica devono caratterizzare nitidamente il comportamento collettivo ed individuale. Il Codice Etico ANFFAS ONLUS, adottato, fissa i principi di partecipazione, trasparenza, indipendenza, reciprocità e responsabilità sociale e costituisce un fattore chiave per lo sviluppo della qualità e della competitività aziendale.
- ❖ La Sicurezza e la Salute sul lavoro: oltre ad essere un obbligo giuridico e sociale, è un impegno che coinvolge tutti, che si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare condizioni idonee affinché ciò avvenga.

Lavoratrici e Lavoratori

Prioritario è l'impegno della Cooperativa e dei suoi vertici, nel salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, nel promuovere e diffondere la cultura della sicurezza secondo i seguenti valori essenziali:

- impegno al rispetto della legislazione applicabile alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- affermazione che la responsabilità nella gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro riguarda l'intera organizzazione, dal datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- impegno a considerare la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro ed i relativi risultati, come parte integrante della gestione aziendale;
- impegno al miglioramento continuo ed alla prevenzione;
- l'impegno a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie per la sostenibilità della gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

Il Sistema di Gestione per la Qualità

❖ Tutela:

- **le Persone con disabilità** intellettive e disturbi del neurosviluppo che sono, assieme ai loro familiari ed ai soggetti istituzionali affidatari, i valutatori principali della qualità dei servizi offerti. A tal proposito il servizio SAI (Sportello Accoglienza e Informazione) e il monitoraggio del grado di soddisfazione dei familiari sono a garanzia del nostro impegno;

❖ Garantisce:

- **il servizio offerto** in ogni presidio, le elevate prestazioni, la continua evoluzione nelle proposte ed il risultato finale che rappresentano elementi irrinunciabili per la promozione delle nostre capacità e della nostra immagine verso l'esterno, che si manifesta attraverso il **Progetto Riabilitativo Individuale, il Progetto Educativo Individuale e il Progetto Assistenziale Individuale** nel rispetto della Carta dei Servizi in essere;
- **I risultati economici positivi** che rappresentano un riferimento fondamentale e che ci garantiscono di poter proseguire sulla strada intrapresa.

❖ Permette di consolidare e migliorare i risultati raggiunti e formare persone preparate e personalmente motivate, in grado di garantire:

- il rispetto per la persona con disabilità e delle sue caratteristiche;
- lo sviluppo dell'informazione e della partecipazione a tutti i livelli;
- un elevato senso di responsabilità, creatività, produttività, autocontrollo ed efficienza;
- la giusta considerazione a ciascuno e al suo apporto;
- l'onestà e lo spirito costruttivo nella risoluzione dei problemi;
- il rispetto delle norme di sicurezza e dell'ambiente di lavoro;
- la condivisione dei percorsi e dei risultati.

Quanto sopra è oggetto di documenti organizzativi, la cui diffusione avviene nei modi e tempi previsti dal sistema stesso.

La Cooperativa ha adottato dal 2015 il Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001.

Il Decreto prevede quale adempimento dell'Ente ad efficacia esimente, l'adozione di un Modello che risponda alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di gestione e controllo prevista dal D. Lgs. 231/2001, con incontri dell'Organismo di Vigilanza oltre al supporto tecnico a latere delle nostre attività.

RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDERS

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse.

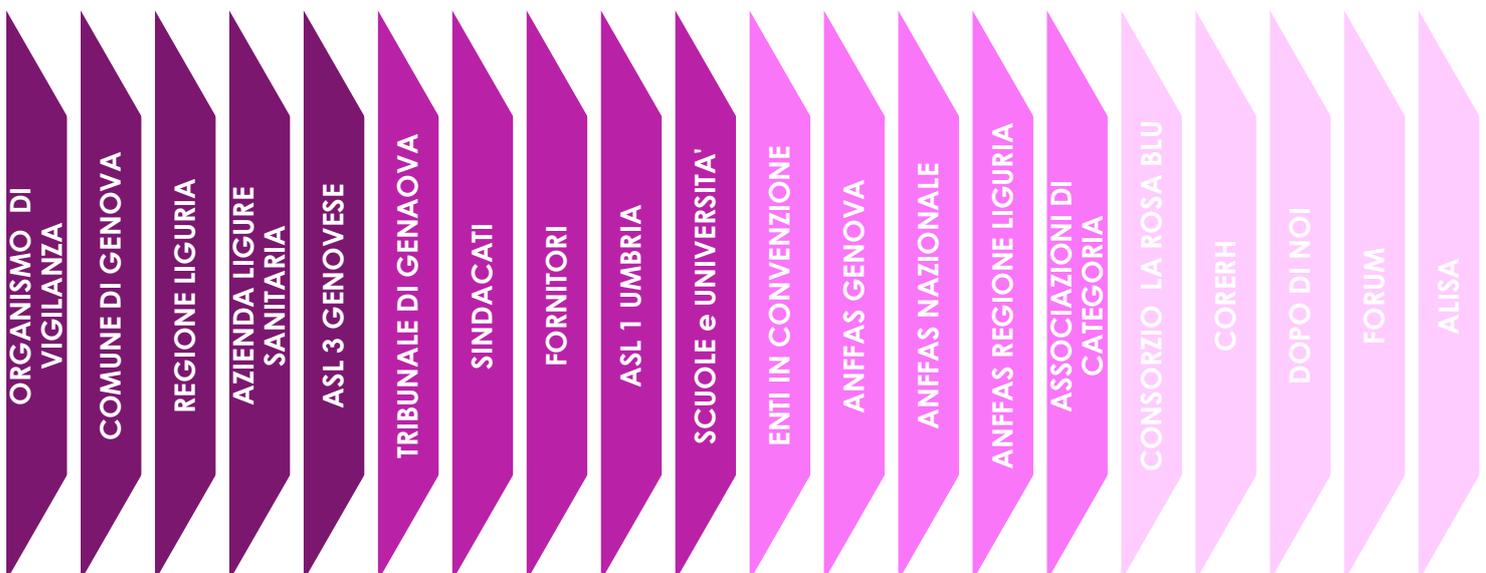
Gli stakeholders della Cooperativa sono coloro che influenzano o sono influenzati dall'agire dell'impresa sociale e dalle sue scelte. La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Gli stakeholders possono essere classificati in:

Interni: quando rientrano nei confini istituzionali della Cooperativa, quindi le persone con disabilità e le loro famiglie, lavoratori e collaboratori a vario titolo.



Esterni contrattualizzati e non: quando appartenenti al network delle relazioni della Cooperativa, con la quale intrattengono rapporti privilegiati ma che hanno autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e decisionale.



STAKEHOLDERS

MODALITÀ DI INTERCAMBIO E DI COINVOLGIMENTO

Persone con disabilità	Attraverso il coinvolgimento diretto le Persone con Disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso, che deve stare alla base della costruzione di un progetto, esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso il bilancio si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dagli outcomes personali, di ciò che è importante per la persona.
Familiari persone con disabilità	Partecipano all'erogazione dei servizi. Come caregivers, partecipano attivamente alle riflessioni della Cooperativa e alla stesura del Progetto Vita.
Personale dipendente	Partecipa attivamente al ciclo di gestione del servizio, dalla progettazione alla valutazione. Inoltre, come caregivers, interrogano attivamente tutti i dati relativi alla persona con disabilità per aggiornare il Progetto Vita.
Alisa, ASL di riferimento e Distretti	Si stipulano contratti per la gestione dei servizi, scambio di informazioni sulle persone con disabilità, progetti
Enti Gestori	Incontri e scambio di informazioni
Regione Liguria	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari)
Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS Onlus	Gestiscono la rete associativa a cui partecipa la nostra Cooperativa
ANFFAS Genova ODV	Collaborazioni a progetti e costante scambio di informazioni sulle attività dei servizi gestiti dalla Cooperativa
Altre Associazioni	Scambi di informazioni e collaborazioni
Università, Istituti Scientifici MIUR, Scuole di vario grado	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio
Fornitori e Banche	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali

I DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI

I "destinatari diretti" dei servizi forniti dalla Cooperativa, sono persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, di vario grado, di età giovane ed adulta, persone per le quali si ritiene non si siano esperite tutte le diverse possibilità di tipo educativo ed abilitativo - funzionale.

La popolazione di circa 600 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo seguita dalla Cooperativa è prevalentemente caratterizzata da:



- difficoltà e limitazione di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere;
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse;
- difficoltà e limitazione di vario grado nei processi basilari dell'apprendimento;
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività motorie
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività di comunicazione;
- problematicità psicopatologiche.

I DATI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN CARICO

- *Raffronto persone disabili in cura dal 31/12/2011 al 31/12/2022*

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022
Semiresidenziale	262	257	255	245	246	237	240	240	225	208
Residenziale	92	90	90	92	90	95	94	86	90	93
Ambulatoriale	169	173	196	201	265	267	289	286	264	281
Domiciliare	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2
Totale	523	520	541	538	601	599	623	613	581	584

▪ **Numero persone disabili in cura frequentanti al 31/12/2022**

	RESIDENZIALE	SEMIRESIDENZIALE	AMBULATORIALE	DOMICILIARE
Maschi	61	129	202	2
Femmine	32	79	79	-
Totale	93	208	281	2

▪ **Età media persone disabili in cura al 31/12/2022**

	RESIDENZIALE	SEMIRESIDENZIALE	AMBULATORIALE	DOMICILIARE
Maschi	59	45	10	21
Femmine	56	44	10	-
Generale	57	45	10	21

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione aderisce alla rete delle strutture associative ANFFAS Onlus e ne applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le proprie lavoratrici e lavoratori dipendenti.

Il rapporto tra retribuzione lorda annua massima e minima è di 4,77 punti.

LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE

L'identità qualificata dei nostri servizi è stata raggiunta nel corso di questi anni mediante:

- un lento e graduale processo di adeguamento organizzativo, strutturale e gestionale ai disposti ed alle norme di legge;
- un'impostazione terapeutica-riabilitativa e socio-assistenziale che risponda ai criteri di soddisfacimento dei bisogni oltre che ad una ottimizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi afferenti alla Cooperativa;
- una riqualificazione del personale operante nei servizi gestiti dalla Cooperativa;
- l'inserimento di figure con professionalità specifiche.

Vengono di seguito definite le politiche aziendali della Cooperativa orientate, per il prossimo medio periodo a:

- rispettare le normative cogenti del settore della riabilitazione, assistenziale e aziendale;
- sviluppare la consapevolezza, le competenze e le giuste attitudini del personale a tutti i livelli con l'aiuto di formazione e addestramento appropriati, procedure, istruzioni e documentazione informativa mantenendo alta la qualità degli interventi sulle persone inserite nelle strutture gestite dalla Cooperativa;

- verificare la programmazione di struttura ed individuale con una sempre più ricercata individuazione di obiettivi da raggiungere e da condividere con le famiglie;
- monitorare le attività dei sistemi in atto mediante incontri di verifica e di ricerca, per un costante aggiornamento in relazione alla necessità del raggiungimento di una buona qualità dei servizi;
- attuare il processo organizzativo anche mediante il confronto tra le parti attraverso la Commissione Qualità;
- attuare i percorsi di formazione individuati per la riqualificazione del personale in quelle aree in cui sono ancora presenti delle carenze e favorire l'acquisizione di ECM in quanto indispensabili al raggiungimento di un buon livello di qualità e sicurezza;
- attuare un percorso formativo che veda coinvolte nel prossimo biennio le figure di coordinamento, per renderle rispondenti ai nuovi bisogni della Cooperativa;
- adeguare i processi informatici, per rendere più fluido e veloce il passaggio di informazioni di dati utili alla gestione dei servizi migliorandone la qualità;
- mantenere l'attuale livello di esternalizzazione per le attività non strettamente connesse alla missione della Cooperativa, quali ad esempio pulizia, ristorazione, servizio infermieristico;
- individuare i percorsi che consentano una capillare diffusione dell'attività della Cooperativa sul territorio come ad esempio attraverso la diffusione del bilancio sociale ed un costante aggiornamento del Sito Web.

In tema di sicurezza:

- ridurre eventuali infortuni e malattie professionali derivanti dalle attività lavorative cercando di diminuirne le potenziali e reali cause tramite la consultazione dei lavoratori anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- migliorare la gestione dei rischi nei luoghi di lavoro e nelle attività svolte;
- creare un clima lavorativo improntato sull'analisi dei bisogni e sulla valutazione degli stessi, fornendo strumenti e metodologie lavorative che favoriscano il benessere dei lavoratori;
- verificare tempestivamente il rispetto degli adempimenti di legge;
- attuare una continua ed efficace comunicazione tra azienda e lavoratori tramite incontri in cui si discuta di sicurezza e salute;
- migliorare con costanza e continuità il modello di Organizzazione della nostra Cooperativa, da noi elaborato e mantenuto attivo;
- controllare l'adeguamento a questa politica eseguendo periodici audit e ispezioni sulla Sicurezza verificando le attività operative, la documentazione formativa e informativa, la valutazione dei rischi e i piani di azione per la prevenzione e il miglioramento;
- rendere disponibile, per tutte le parti interessate compreso tutto il personale che lavora sotto il controllo dell'organizzazione, la nostra politica in materia di Sicurezza e salute sul lavoro.

I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Risorse Umane

I lavoratori e le lavoratrici di una cooperativa sociale sono la principale sua risorsa; promuovere e creare lavoro di qualità è, infatti, una delle mission più rilevanti della nostra Cooperativa.

Il livello di benessere e l'aggiornamento continuo del personale sono due elementi essenziali al mantenimento della qualità dei servizi nel tempo, al contenimento del turn-over e del burn-out degli operatori. Sono infatti gli operatori, con la loro motivazione e preparazione, a contatto diretto con le persone con disabilità e la complessità della vita reale, che realizzano, effettivamente, il servizio. Questi fattori consentono la corretta decodifica dei bisogni e l'adattamento delle azioni di cura, pensate in fase di progettazione e attuazione dei servizi, ai cambiamenti emergenti, prima ancora che questi possano essere colti e mentalizzati dalla macchina organizzativa. Sono gli operatori immersi nella realtà sociale in cui sono chiamati ad intervenire, ad essere i recettori del cambiamento, in grado di ricondurre quanto rilevato alla compagine direttiva prima e istituzionale poi.

I dati mettono in evidenza la stabilità dei nostri rapporti di lavoro, che garantiscono la durata del rapporto di lavoro una continuità educativa e formativa, una memoria storica e una situazione di sicurezza nei lavoratori. Tutti fattori che incidono positivamente sul senso di appartenenza e sui processi di costruzione di una identità aziendale nella quale tutti si possano riconoscere.

ORGANICO	
Area amministrativa e di coordinamento presidi	25
Area assistenziale	102
Area medica/psicopedagogica/riabilitativa	55
Area educativa-riabilitativa	57
Area servizi	24
TOTALE AL 31.12.2022	263



▪ Rendiconto del Tempo Lavoro (valori medi)

Ore lavorabili **438.694**

Ore ordinarie lavorate **300.323**

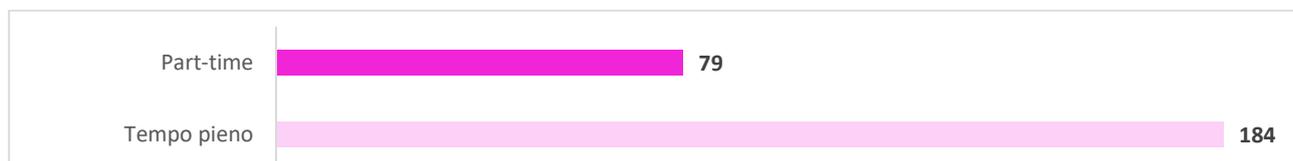
Ore straordinarie lavorate **34.400**

Totale ore lavorate **334.723**

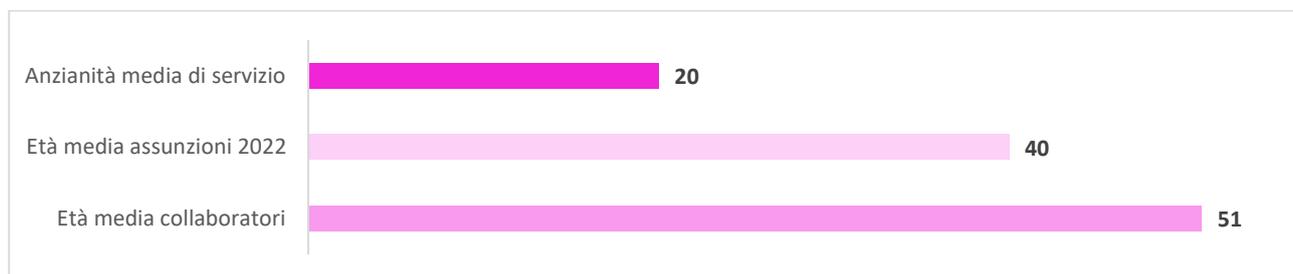
Percentuale ore lavorate su ore lavorabili **68,46 %**

Ore di assenza per malattia e permessi vari **78.500** (percentuale su ore lavorabili **17,89 %**)

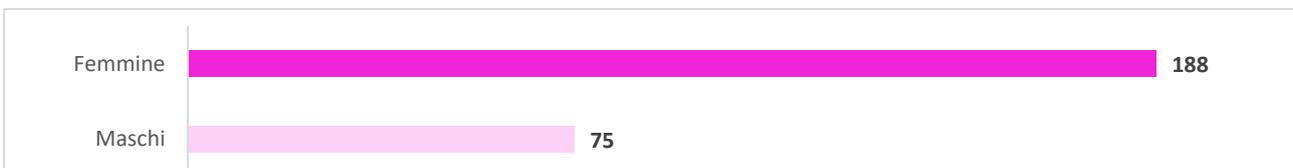
▪ Contratti



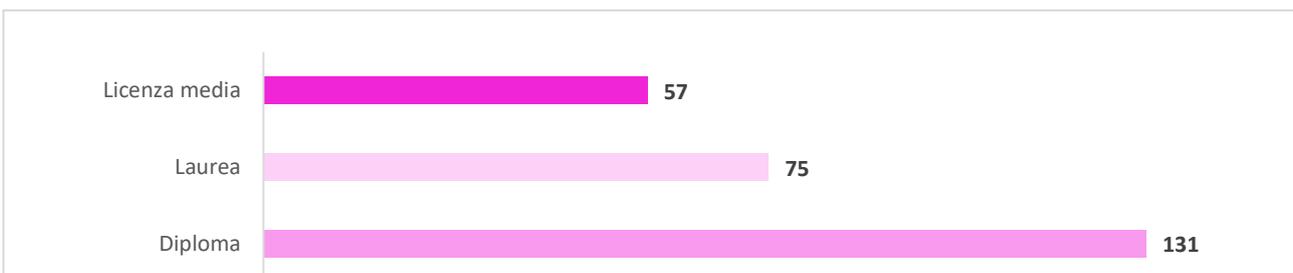
▪ Anzianità ed età



▪ Sesso



▪ Titolo di studio



Gli obiettivi che la Cooperativa si prefigge per il 2023 sono quelli di incrementare le competenze e la motivazione del personale; entrambi necessitano di strumenti quali la formazione, la creazione di un ambiente di lavoro positivo intercettando le reali e nuove esigenze, investendo sulla comunicazione ed operare in squadra valorizzando tutte le risorse a disposizione.

Nel 2022 sono state erogate 9.184 ore di formazione del personale di cui 1.525 relative alla sicurezza sul lavoro.

Ciò aiuterà a garantire un servizio di qualità sia per le persone di cui ci prendiamo cura, sia per la validità tecnica delle prestazioni, sia per i collaboratori in quanto coinvolti.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nella valutazione complessiva dell'anno 2022 il naturale invecchiamento dei famigliari e delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo ha confermato sempre maggiori bisogni di risposte di residenzialità.

Anche la lista di attesa della ASL 3, relativa a minori in attesa di ricevere prestazioni riabilitative ambulatoriali nella fascia 0 -14 anni, ci sollecita a porci un obiettivo che prevede l'ampliamento di tali prestazioni.

GESTIONE SISTEMA QUALITÀ ISO 9001/2015

Nel corso dell'anno sono stati effettuati sia gli audit interni per la Qualità, effettuati da un valutatore esterno appositamente incaricato, sia la verifica annuale dei requisiti da parte del organismo di certificazione.

Gli audit interni 2022 sono stati svolti in due tempi, secondo la pianificazione stabilita ed approvata.

Sono stati effettuati audit sulle seguenti aree con i relativi risultati:

AREA	PRESIDIO	DATA VALUTAZIONE
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO (Pianificazione Generale)	SEDE	27/12/22
		90,6%
PR 1- ATTIVITÀ CONTRATTUALE	SEDE	12/05/22
		100%
PR 3 – GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI	SEDE	12/05/22
		100%
PR 4- GESTIONE DELLE RISORSE (Umane)	SEDE	05/05/22
		90,6%
PR 6- DIREZIONE E MIGLIORAMENTO	SEDE	05/05/22
		93,30%
PR 7- CONTESTO, PARTI INTERESSATE E SISTEMA DI GESTIONE (Sistema di Gestione)	SEDE	27/12/22
		95,80%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	FALCHETTI	29/11/22
		96,30%

PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	IONA	30/11/22
		96,50%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	GATTORNO	12/04/22
		95,70%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	VILLA GALLETTO	30/11/22
		96,80%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	CORONATA	12/04/22
		96,70%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	VILLA OLIMPIA	29/11/22
		97,60%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	PICCOLI PONENTE	13/04/22
		94,30%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	I PICCOLI LEVANTE	07/04/22
		91,40%
PR 2- PIANIFICAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	CASA MAZZONE	12/04/22
		96,80%

Negli audit effettuati, sono state rilevate 7 Non Conformità identiche nei vari presidi, relativa al mal funzionamento della cartella Clinica informatizzata e 39 osservazioni, relative all'aggiornamento della documentazione ed alle registrazioni connesse all'erogazione del servizio. Tali Non Conformità e Osservazioni sono state trattate con opportune Azioni Correttive. Il sistema risulta adeguatamente, recepito ed applicato.

La programmazione degli audit interni per il 2023 prevede di sottoporre tutte le aree e i presidi ad un ciclo di audit secondo la programmazione definita nel Programma di Audit.

Dal 18 al 20 maggio 2022 l'organismo di certificazione RINA SERVICE ha effettuato la verifica di rinnovo per il mantenimento della certificazione di Qualità ISO 9001, la verifica è stata svolta in presenza, presso la sede e presso i presidi I Piccoli di Ponente e di Centro (ambulatori), Iona (semiresidenziale), Coronata e Casa Mazzone (residenziali). Non sono emerse Non Conformità ma solamente n. 3 Raccomandazioni. Tutti i rilievi sono stati gestiti mediante opportune azioni correttive. In merito agli obiettivi fissati per l'anno 2022, proseguono le attività per l'apertura di nuove strutture residenziali e ambulatoriali. A dicembre 2022 è stata acquistata una nuova Struttura e si prevede di ristrutturarla autorizzarla e metterla in funzione nel corso del 2023.

L'azienda mantiene l'obiettivo non raggiunto, di qualificarsi secondo la norma UNI ISO 45001.

I principali macro obiettivi per il prossimo anno 2023 sono:

1	MANTENERE IL RIEMPIMENTO DELLE STRUTTURE E LA REMUNERAZIONE DEI SERVIZI
2	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
3	QUALIFICARE L'AZIENDA CON CERTIFICAZIONE ISO 45001 - SICUREZZA
4	INCREMENTO OFFERTA SERVIZI
5	MIGLIORARE LA QUALITA' DEI PROCESSI DI ASSISTENZA
6	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

I SERVIZI DELLA COOPERATIVA

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via della Libertà 6 int. 5-6 - 16129 GENOVA

Tel.: 0105762511

Email: segreteria@anffas-genova.it

Pec: segreteria@pec.anffas-genova.it

Orari: Lunedì ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,15

Martedì ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,15

Mercoledì ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,15

Giovedì ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,15

Venerdì ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,00

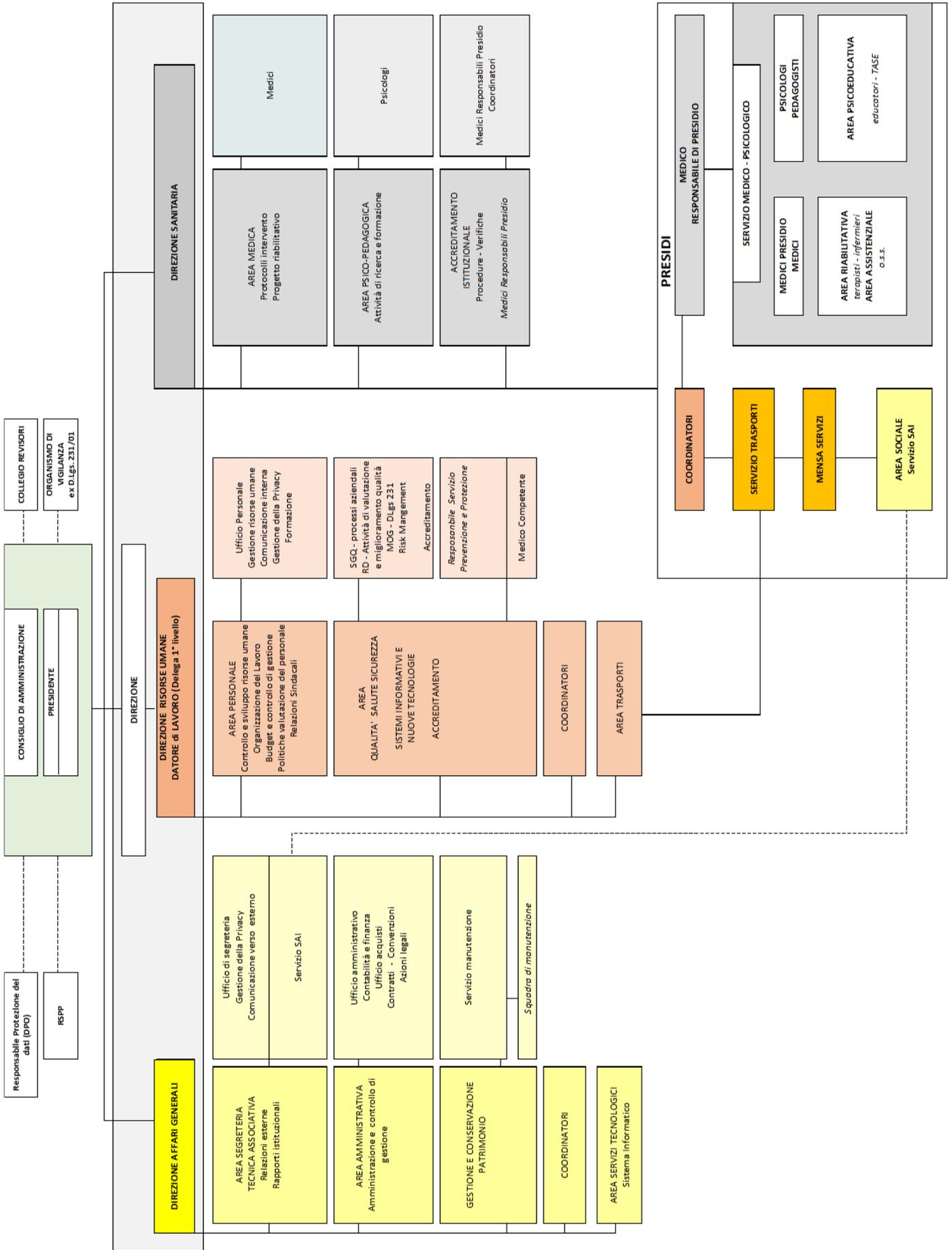


Nella Sede sono locati gli uffici:

- del Presidente
- del Consiglio di Amministrazione
- del Direttore Affari Generali (DAG)
- del Direttore Risorse Umane (DRU)
- del Direttore Sanitario (DS)
- dei Responsabili (Responsabile Area Amministrativa, Responsabile Area del Personale e delle Risorse Umane, Responsabile Area Segreteria Tecnica e Pubbliche Relazioni, Responsabile Area Qualità Sicurezza e Patrimonio, Responsabile SAI, Responsabile della Privacy)
- dei Collaboratori e degli Impiegati
- dello Sportello accoglienza e informazione SAI

Nella sede sono altresì ospitati gli uffici dell'Associazione ANFFAS Genova ODV e del Gruppo Sportivo Special Team Genova.

ORGANIGRAMMA



TRATTAMENTI RIABILITATIVI

Come specificato nel Progetto di Struttura di ogni Presidio vengono erogate le seguenti tipologie di trattamenti riabilitativi:

- **Interventi diretti**
- **Interventi indiretti**
- **Terapia ambientale**
- **Gruppi base e atelier riabilitativi e di mantenimento**

Gli **Interventi diretti** sono a loro volta distinguibili in *Interventi Terapeutico-Riabilitativi* e *Interventi Abilitativi-Psicoeducativi*.

Gli interventi Terapeutico-Riabilitativi erogati sono:

<ul style="list-style-type: none">• <i>Interventi medici</i>• <i>Interventi psicologici</i>• <i>Interventi infermieristici</i>• <i>Danzamovimentoterapia</i>• <i>Musicoterapia</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Psicomotricità</i>• <i>Fisioterapia</i>• <i>Psicoterapia</i>• <i>Logopedia</i>• <i>Arteterapia</i>
--	---

Le modalità di attuazione degli interventi si realizzano singolarmente o in gruppo.

Gli interventi Abilitativi-Psicoeducativi erogati vertono su:

<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Attività di laboratorio occupazionale</i>▪ <i>Interventi su abilità integranti</i>▪ <i>Interventi su abilità sociali</i>▪ <i>Interventi di socializzazione</i>▪ <i>Interventi di cura e accudimento alla persona</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ <i>Interventi di autonomia personale</i>▪ <i>Interventi su abilità cognitive</i>▪ <i>Interventi su abilità espressive</i>▪ <i>Interventi su comportamenti disadattivi</i>▪ <i>Interventi sulle funzioni ed abilità di base</i>
---	--

Tali interventi vengono svolti dagli educatori professionali, dagli educatori e dagli OSS, possono avere carattere individuale o di gruppo e sono supervisionati dall'equipe medico psicologica del presidio.

Gli **Interventi indiretti** sono quegli interventi che si svolgono non in presenza della persona con disabilità e che contribuiscono a creare le condizioni che permettono l'esplicitarsi dell'atto riabilitativo, quali ad esempio: *riunioni tecniche per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del progetto riabilitativo, equipe multidisciplinari, riunioni con i servizi del territorio, ecc.*

La **Terapia Ambientale** va intesa come quegli atti rivolti alla persona con disabilità in termini di contenimento, rafforzamento dell'Io, di insegnamento incidentale (qui ed ora) e di organizzazione di situazioni ambientali che favoriscono il mantenimento ed il consolidamento di abilità acquisite e possedute. La terapia ambientale è necessaria per l'attuazione degli interventi riabilitativi in quanto ne crea le premesse indispensabili in termini di stili relazionali ed atteggiamenti riabilitativi che senza ingrediente affettivo sarebbero mero intervento tecnicistico.

I **gruppi base, gli atelier riabilitativi e di mantenimento** sono attività nelle quali le persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo sono distribuite in gruppi per loro compatibili, strutturati con attività di base; al loro interno sono presenti degli atelier dove possono svolgere attività riabilitative o di mantenimento di piccolo gruppo o individuali, cadenzate nell'arco della settimana, in aggiunta all'intervento dei terapisti ed a specifici ed individuali programmi educativi. Tale formula caratterizza tutti i nostri Presidi.

Da alcuni anni sono inoltre attuati in tutti i nostri presidi i progetti nazionali di ANFFAS ONLUS "**IO CITTADINO**" e "**CAPACITY**" che hanno lo scopo di promuovere la consapevolezza e l'esercizio dei propri diritti e ad essere cittadini attivi, avvalendosi dell'aiuto di facilitatori preparati e con l'obiettivo di aumentare le competenze di empowerment e self advocacy nei singoli e nei gruppi, nel pieno rispetto del concetto di inclusione sociale e di quanto sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE

E' nato per soddisfare i bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie. E' strutturato da un insieme di interventi e prestazioni socio sanitarie, finalizzato ad attuare e mantenere la continuità del progetto riabilitativo prevenendo così situazioni di bisogno o di disagio.

Quanto sopra attraverso la presenza di educatori, tecnici della riabilitazione, con la supervisione dell'equipe multidisciplinare; il progetto autorizzato dai servizi territoriali e condiviso con la famiglia, viene verificato a cadenza semestrale.

Nell'anno 2022 sono stati effettuati 192 interventi di assistenza domiciliare su 2 persone con disabilità.

PRESIDI SEMIRESIDENZIALI

Hanno il compito di attivare processi di riabilitazione rivolti a persone disabili a partire dai 16 anni di età per 36 ore alla settimana, con il seguente orario:

- dal lunedì al giovedì: ore 8,30 - 15,45
- il venerdì: ore 8,30 - 15,30

L'equipe tecnico multidisciplinare progetta, attua e verifica semestralmente i processi riabilitativi-abilitativi- psicoeducativi a medio lungo termine rivolti a persone con disabilità.

I Presidi sono occupati circa per l' 78% dei posti accreditati (265); viene offerta l'opportunità di fruizione del servizio attraverso la trattativa privata.

Viene programmata una condivisione annuale del progetto individuale con le famiglie e con le equipe multidisciplinare garantendo un sostegno in caso di necessità.

I progetti vengono condivisi con la persona con disabilità e la sua famiglia/AdS/Tutore e verificati semestralmente, come da calendario

La modalità di intervento prevede la formazione di gruppi e di atelier all'interno dei quali si realizzano i progetti, alcuni dei quali vengono di seguito illustrati.

PRESIDIO DIURNO "IONA"

Via Parini 27 - Genova (GE)

Tel.: 0103620422

Email: iona.centro@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 125 posti realmente occupati 104, indice riempimento 83,2%



Il Presidio offre le attività sotto descritte e altre sono in preparazione: ceramica, vimini, cartonaggio, maglieria/cucito, segreteria, doppiaggio, "caro diario", "io cittadino", e tanto altro!

I laboratori sono aperti ogni anno il 28 marzo in occasione dell'open day.

Inoltre in occasione del S. Natale si svolgerà il consueto mercatino nei locali della nostra serra ristrutturata nel 2022.

MUSICOTERAPIA

Presso i nostri Centri viene offerto il servizio della Musicoterapia, svolto da personale altamente qualificato, in locali dedicati, dotati di strumenti e apparecchiature musicali.

Questo tipo di intervento, a seconda dei casi, ha una **valenza riabilitativa** o di **mantenimento**, e si svolge attraverso incontri sia individuali che con piccoli gruppi.

Le principali attività previste sono il **dialogo sonoro** (in cui l'operatore e la persona disabile producono insieme **improv-visazioni musicali** la cui finalità è più di carattere comunicativo che estetico), il suonare e/o

cantare insieme brani musicali scelti dalle persone (con risultati talvolta sorprendenti), l'ascolto condiviso di canzoni a cui segue una verbalizzazione volta ad **esprimere pensieri ed emozioni suscitate dal testo e dalla musica**.

Inoltre, vengono organizzati periodicamente eventi musicali che coinvolgono buona parte delle persone disabili del Centro favorendo i processi di integrazione e socializzazione.

Questo tipo di attività ha diverse ricadute positive tra cui: il **miglioramento** della qualità **relazionale**, l'aumento del livello di **autostima** e della capacità di **trasformare le sensazioni in emozioni**, e le emozioni **in pensieri**; inoltre, come è testimoniato dal piacere con cui le persone disabili partecipano all'attività, anche il tono dell'umore risulta migliorato, con conseguente diminuzione del livello d'ansia e degli stati depressivi.

I percorsi musicoterapici vengono periodicamente testati, sia da singoli operatori attraverso modelli di valutazione specificatamente elaborati (come l'AQR- Assessment of the Quality of Relationship) che attraverso il confronto con l'équipe multidisciplinare.



GIARDINAGGIO

Si mette ordine, si prepara la terra, si semina, ma **se non si coltiva...non si raccoglie** niente. Ogni partecipante avrà cura di seguire la crescita. Dalla semina alla raccolta dei frutti. Premio e manifestazione finale dell'impegno profuso.

ATTIVITA' ARTISTICO ESPRESSIVA.

Si vive un prima e un dopo. Dall'iniziale nulla, ogni partecipante metterà a disposizione la propria **fantasia e gioia** di realizzarla nell'atto creativo. Il tempo e lo spazio saranno vissuti nell'unione dei colori e del materiale che con passione daranno vita all'espressione della visione della realtà di ogni partecipante all'attività.



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Sverniciatura, carteggiatura e verniciatura. La serra si rinnova.

Dal mese di ottobre al giugno 2022 per 2 mattine alla settimana ci siamo impegnati **mettendo** in pratica le **nostre abilità** e rendendo un prezioso servizio alle attività di giardinaggio. Sette persone con disabilità hanno partecipato al lavoro concluso con uno splendido pranzo al ristorante.





ARTETERAPIA

Uno spazio di Arteterapia, gestito da un Arteterapeuta qualificato, è dedicato sia alla riabilitazione che al mantenimento con incontri individuali e in piccoli gruppi. Alcune aree di intervento riguardano la regolazione delle **emozioni**, l'organizzazione del pensiero, la **relazione** mediata dal codice artistico, l'**autostima** e l'**immagine di sé**. Il valore estetico delle opere realizzate durante gli

incontri non è assolutamente prioritario, in quanto in Arteterapia si privilegiano le ricadute emotive e psicologiche attraverso **l'uso dei materiali artistici**, più che la qualità formale. Vengono anche realizzati percorsi di Arteterapia, fuori dal setting preposto, che coinvolgono educatori ed utenti in esperienze di gruppo, in cui l'aspetto relazionale e le dinamiche di gruppo, diventano centro dell'esperienza. I percorsi di Arteterapia vengono periodicamente verificati dall'equipe multidisciplinare.

PROGETTO "SEGNI MOSSI"

Nasce dalla necessità di avvicinare persone con disabilità grave, a tecniche pittoriche; utilizzando materiali poveri quali, carta, plastica, stoffe, colori,realizzando elaborati artistici personali (quadri). Con l'attività pittorica si utilizza il movimento e la musica per dare l'opportunità alle persone con disabilità di esprimersi nella loro totalità, ma soprattutto esprimere le proprie "EMOZIONI".

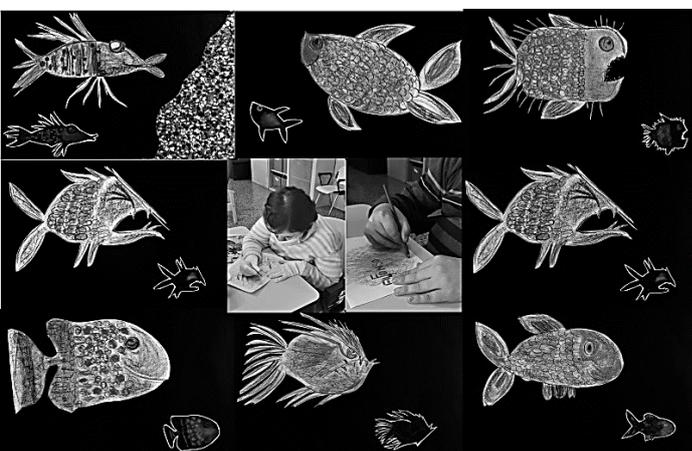


SPAZIO "CARTAPESTA".

L'attività di Cartapesta e Realizzazione di articoli e manufatti con materiali di riciclo nasce dalla collaborazione di due gruppi che, sviluppando sinergia, empatie e mutuo-aiuto, sono riusciti ad avvicinare le distanze psicopatologiche e di differenza di età significative. Il progetto si propone di incrementare le capacità manuali, intellettive, emozionali e senso-percettivo dei partecipanti riuscendo a realizzare

elementi scenografici tangibili, da qui nasce l'idea di sviluppare, tramite il colore e il disegno, una parte importante del nostro essere "Le Emozioni".

Dalla realizzazione di alcune scenografie si è sviluppato in una serie di disegni, trasformati poi in quadri, dove le varie emozioni vengono rappresentate da "Pesci Simpatici", "Soddisfatti", "Innamorati", "Felici", "Orgogliosi", "Sbalorditi", "Indifferenti", "Imbronciati", "Nervosi", "Furibondi".



PRESIDIO DIURNO "ROSA GATTORNO"

Via Lodovico Calda 27 - Genova (GE)

Tel.: 0108683167

Email: gattorno@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 60 posti , realmente occupati 51, indice riempimento 85%



Le attività proposte si ispirano ai concetti di mantenimento delle abilità in essere e potenziamento dei livelli di autonomia, integrazione, inclusione sociale, miglioramento della "Qualità di vita", autodeterminazione, collaborazione e coinvolgimento nella "cura" del Presidio con compiti specifici giornalieri che favoriscono il senso di responsabilità e l'appartenenza.

La "Qualità di vita" viene garantita da un intercalare di interventi a valenza riabilitativa di tipo espressivo, cognitivo, motorio, attività di svago e rilassamento che si coniugano con l'eterogeneità delle persone disabili presenti.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI ED INTERNI

Comprende le seguenti attività:

- Giardinaggio
- Pulizia e riordino degli spazi esterni
- Cura arredi spazi esterni/interni

tesi a

- stimolare le abilità fino-grosso motorio
- promuovere un'attività
- sostenere, attraverso la presa di coscienza della cura dell'ambiente comune, il benessere emozionale, il senso di responsabilità e di appartenenza
- incentivare l'iniziativa personale favorendo la creatività





LABORATORIO DI FALEGNAMERIA

E' finalizzato ad ampliare i tempi di attenzione ad un compito, a stimolare le abilità fino e grosso-motorie e la creatività.

Ciascun componente del gruppo parteciperà al laboratorio in base alle proprie capacità e potenzialità, alcuni saranno coinvolti in maniera più attiva, altri trarranno giovamento soprattutto dal clima socializzante volto a favorire lo scambio e la collaborazione fra i pari.

SPORTELLO SOCIALE

Dalla Convenzione Onu sui diritti, che vede la persona con disabilità come soggetto attivo all'interno della società, nasce l'idea di attuare uno sportello "unico nel suo genere", all'interno del Presidio che possa fornire direttamente agli utenti informazione sui loro diritti e sulle modalità di esercizio degli stessi.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Stimolare una maggiore consapevolezza dei diritti, aspettative e bisogni delle persone con disabilità
- Stimolare l'autodeterminazione della persona
- Arricchire la conoscenza dei diritti ONU
- Modificare l'immagine della persona con disabilità nel contesto ecologico (famiglia, comunità, ecc.)

ATTIVITA' MOTORIA

Vengono proposti semplici esercizi motori volti a favorire la consapevolezza corporea, lo sviluppo delle capacità di rilassamento individuali e la fiducia reciproca rafforzando il senso di appartenenza al gruppo e incrementando le capacità attentive e la coordinazione oculo manuale.

ATTIVITA' CREATIVO-ESPRESSIVA

Il Laboratorio creativo-espressivo prevede la realizzazione di piccoli oggetti con diverso materiale (legno, cartone, stoffa, lana) anche da riciclo o l'utilizzo della fustellatrice che permette di tagliare in assoluta sicurezza materiali appositi (carta, cartone, gomma crepla) e di abbellirli.

Il procedimento del lavoro è suddiviso in fasi e questo permette ai partecipanti con diverse abilità di dare il loro contributo.

Questo aiuta a migliorare i livelli di attenzione e le capacità fino-motorie di ciascuno, in un contesto di collaborazione e scambio.



ATELIER DI AUTOBIOGRAFIA

Sono attivati due atelier di cui : un primo gruppo, composto da persone disabili di giovane età e con una limitata esperienza di relazione con i pari, che ha lo scopo di aumentare la conoscenza di se stessi attraverso l'utilizzo di un gioco, "Gioco della Vita" di D. Demetrio; si lavora altresì con un secondo gruppo più adulto capace di condividere i propri vissuti ed esperienze aumentando la capacità di ascolto e di confronto.

PRESIDIO DIURNO "MARIO FALCHETTI"

Via Lavagetto 21 - Mignanego (GE)

Tel.: 0107720259

Email: mignanego.capannone@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 80 posti realmente occupati 51, indice riempimento 63,8%



ATELIER DI CONFEZIONAMENTO CANDELE

L'attività dell'assemblaggio candele si compone di più fasi dove sono coinvolte le persone disabili sotto la supervisione degli educatori professionali di riferimento.

La prima fase è quella del carico e scarico del materiale inscatolato da assemblare. La ditta "ATARNAIVE" fornisce il lavoro utilizzando i mezzi di trasporto a disposizione del Presidio di Mignanego.

La seconda fase consiste nel vero e proprio assemblaggio delle candele dove le persone con disabilità provvedono a inserire lo stoppino all'interno dei ceri per fare



in modo che siano pronti per la colatura delle candele vere e proprie negli appositi contenitori in vetro o ceramica. La terza fase verte nell'inserire nuovamente il prodotto assemblato nelle loro apposite scatole e consegnarle perché possano iniziare nell'azienda le fasi successive. Tutto questo viene remunerato dalla ditta con un compenso a fine anno sotto forma di donazioni al Presidio. Gli obiettivi che ci poniamo sono quelli di sviluppare l'abilità fino-motoria, aumentare i tempi di attenzione ad un compito, l'inclusione con il territorio e favorire il senso di responsabilità verso una reale attività lavorativa.



GIARDINAGGIO

Questa attività si svolge nel giardino della struttura di Mignanego. Essendo una parte di terreno piuttosto vasto, necessita di lavori di ripristino e mantenimento della stessa e viene messa in pratica dalla primavera sino all'autunno inoltrato. Le persone con disabilità espletano, in collaborazione con gli educatori, tutti gli interventi necessari per far sì che il sito rimanga sempre in ordine per essere utilizzato per scopi ludico-ricreativi. Si cerca di potenziare, nelle persone con disabilità, le competenze motorie, relazionali comportamentali e l'autostima.

LAVAGGIO AUTO E PULMINI

Un altro atelier che viene svolto presso il presidio è quello del lavaggio auto.

Vengono impegnate le persone con disabilità, con macchinari specificatamente preposti per la pulizia esterna e l'igiene interna di autoveicoli. Vengono regolarmente effettuate pulizie dei mezzi di trasporto assegnati al Centro di Mignanego ed anche per mezzi sempre della cooperativa di altri presidi.

Questo progetto che viene portato avanti già da parecchi anni ha lo scopo principale di sviluppare il miglioramento delle capacità motorie, la responsabilizzazione ad un compito di rilevata importanza, l'aumento dei tempi di attenzione e di favorire la capacità nella collaborazione con altre persone.



ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E SEMENZAIO INDOOR

L'attività di coltivazione e semenzaio indoor consiste nel preparare vasi o contenitori di dimensioni leggermente maggiori dove seminare e far crescere piantine sia di tipo officinale che ornamentale. Le persone con disabilità, coinvolte lavorano

mescolando il terriccio con altri elementi, ovviamente sempre muniti di guanti di protezione. Vengono successivamente inseriti semi nella terra riposta in appositi contenitori per far sviluppare le sementi per poi essere trapiantate in vasetti singoli in modo da favorire una migliore crescita. Questo atelier viene pensato per stimolare il miglioramento delle varie aree dalle abilità fino motorie, di attenzione ad un compito, di discriminazione, di concentrazione, di interscambio delle persone coinvolte e rispetto dei tempi e dei ritmi di un'attività strutturata.



PRESIDI RESIDENZIALI

L'equipe tecnico multidisciplinare progetta, attua e verifica semestralmente processi riabilitativi-abilitativi-psicoeducativi e assistenziali a medio lungo termine rivolti a persone disabili a partire dai 16 anni di età.

I presidi residenziali sono attivi 24h al giorno. I posti accreditati sono 102 di cui il 7% rivolti ai periodi di sollievo con la finalità di intraprendere un percorso emancipativo della persona con disabilità nonché di rispondere a emergenze ed esigenze familiari; in una delle quattro strutture viene offerta l'opportunità di fruizione del servizio attraverso la trattativa privata.

I presidi Residenziali tendono a mantenere le abilità già acquisite ed a stimolare quelle potenziali e ambiscono al raggiungimento della migliore Qualità di Vita possibile attraverso la soddisfazione dei bisogni espressi dalle persone con disabilità:

- benessere fisico-materiale emozionale
- autodeterminazione
- sviluppo personale
- relazioni interpersonali
- inclusione sociale
- diritti ed empowerment

I progetti vengono condivisi con la persona con disabilità e la sua famiglia, AdS o Tutore e verificati semestralmente, come da calendario. La modalità di intervento prevede la formazione di gruppi e di atelier all'interno dei quali si realizzano i progetti.

I minutaggi di personale sono adeguati e rispettosi della delibera regionale; l'offerta di prestazioni si attesta su quanto previsto dalla delibera di ALISA sia per il personale educativo assistenziale che per il personale clinico/riabilitativo.

PRESIDIO RESIDENZIALE "VILLA OLIMPIA"

Via Michelino Pippo 78 – Santa Giustina – Savona (SV)

Tel.: 019703197

Email: santa.giustina@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 17 posti

Il Presidio offre le attività di seguito descritte:





ATELIER COGNITIVO Io Cittadino

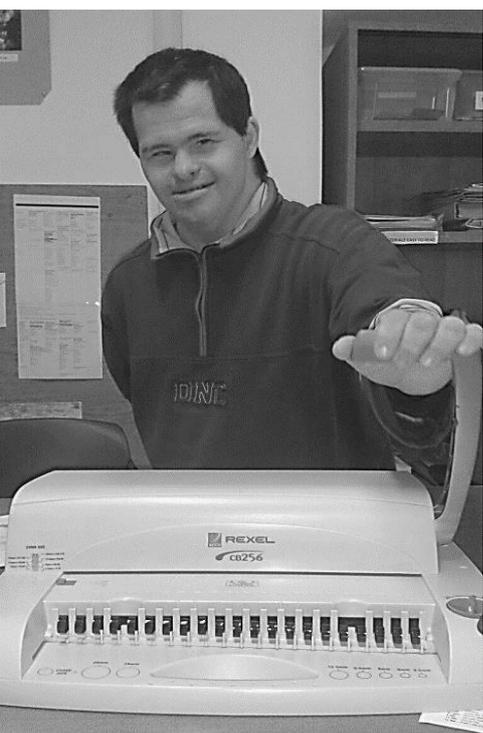
Attraverso il confronto tra gli autorappresentanti su temi attinenti i diritti e l'attualità, ogni partecipante esprime le proprie opinioni e offre spunti di riflessione al gruppo. Vengono prodotti elaborati da condividere, anche attraverso la posta elettronica, con gli autorappresentanti degli altri presidi. Settimanalmente si svolge la riunione di Comunità a cui partecipano tutte le p.d. e consente ad ognuno di esprimersi sui temi legati alla quotidianità.

L'obiettivo è facilitare l'espressione dei pensieri personali su temi trattati e individuare le situazioni da migliorare relative alle esigenze personali di ognuno.

ATELIER COGNITIVO "Easy to read"

L'approccio "Easy to read" si pone l'obiettivo di rendere accessibili le informazioni; attraverso l'approccio facilitato si intende favorire la lettura, la comprensione e la memorizzazione di argomenti di interesse quotidiano.

L'obiettivo è creare testi accessibili a tutti relativi ad ambiti di vita quotidiana, esperienze personali, avvenimenti. Con questa metodologia viene redatto un giornalino.



ATELIER COGNITIVO DI SEGRETERIA

Insieme produciamo e rileghiamo i registri di Comunità per buona parte dei presidi della Cooperativa, facciamo fotocopie e ci occupiamo della consegna della posta.

L'obiettivo è favorire la collaborazione e lo scambio all'interno del gruppo, attraverso lo svolgimento di mansioni utili all'organizzazione comunitaria; consolidare e migliorare le abilità conoscitive e cognitive; creare uno spazio di accoglienza flessibile e modulabile che risponda alle esigenze individuali.

ATELIER CREATIVO-ESPRESSIVO

L'attività prevede la costruzione di piccoli oggetti utilizzando creativamente anche materiali di recupero, la creazione di addobbi tematici per decorare gli ambienti della Comunità, la decorazione, utilizzando la tecnica del decoupage, di scatole e cornici e altri oggetti per abbellire creativamente gli spazi. Attraverso l'uso del colore e di diverse tecniche pittoriche e disegni tematici, si favorisce inoltre l'espressione emotiva ed emozionale dei partecipanti. L'obiettivo è mantenere le abilità fino-motorie possedute, le capacità attentive durante lo svolgimento del compito, imparare ad usare correttamente i materiali e gli strumenti impiegati durante l'attività, stimolare la fantasia, la creatività.



ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE

Nell'ambito della vita di Comunità vengono organizzati momenti di divertimento e condivisione, tenendo conto delle preferenze espresse da ognuno in base ai propri interessi. Vengono organizzate : feste da ballo, ascolti musicali, visione di film, il festeggiamento dei compleanni e di altre ricorrenze, giochi di società, grigliate in giardino e momenti di svago all' aria aperta. L'obiettivo è migliorare la qualità di vita attraverso proposte di attività nel tempo libero e favorire l' aggregazione sociale.





USCITE ESTERNE CON PULMINO

Vengono organizzate uscite legate alle esigenze individuali e collettive con scopo " culturale" e " ricreativo", in base alle proposte sul territorio e/o ad occasioni di interscambio con altri presidi della Cooperativa. L'obiettivo è quello di favorire l'integrazione sul territorio e la socializzazione.

ATTIVITA' DI MERCATINO

In occasione di eventi organizzati sul territorio, è prevista la partecipazione in piccolo gruppo per l'esposizione e la vendita degli oggetti realizzati dal laboratorio creativo espressivo durante l'attività. Un modo divertente per interagire con il territorio e far conoscere e apprezzare il nostro lavoro. Gli eventuali ricavi vengono utilizzati per organizzare eventi ludici per tutta la Comunità.



INTERAZIONE SUL TERRITORIO

In occasione di ricorrenze e festività, l'Amministrazione del Comune di Stella è solita coinvolgerci in attività di scambio con i nostri concittadini. Anche l'anno scorso abbiamo realizzato gli addobbi e allestito l'albero di Natale nella sala consiliare, esposto a tutta la cittadinanza.

PRESIDIO RESIDENZIALE "CORONATA"

Salita Padre Umile 12 – Genova (GE)

Tel.: 0108683200

Email: coronata@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 55 posti



Il Presidio offre le attività di seguito descritte:

SAND PLAY THERAPY

Costruire un mondo in miniatura utilizzando sabbia e piccoli oggetti promuove un processo di assimilazione psichico mediante il quale si possono trasformare le emozioni in processi cognitivi. La rappresentazione di un contenuto psichico è già un cambiamento. Bisogna quindi offrire uno spazio protetto per poter rappresentare il proprio mondo interno. Caratteristica della Sand Play Therapy è l'attualizzazione di un rapporto tra mani e sguardo per costruire una messa in scena che condensa in forme concrete i vissuti e gli affetti attivi in quel momento. Tra gli obiettivi la promozione del benessere della persona, l'attivazione e la facilitazione della relazione tra i singoli individui, l'esplorazione delle potenzialità creative di ciascuno e del gruppo. Ogni incontro prevede una fase di accoglienza ed ascolto dei partecipanti, la scelta di una consegna libera o fornita dal conduttore, una fase di ricerca e di scelta degli oggetti, la costruzione della propria sabbiera, una restituzione verbale finale. L'allestimento permanente dell'atelier si trova nel laboratorio polifunzionale.



IL GIARDINO TERAPEUTICO

La cura del verde esprime in molteplici modi la sua funzione terapeutico-riabilitativa. La visione di un paesaggio naturale immerge nella calma, il contatto con le piante e l'esserne responsabili genera benessere. Seminare, innaffiare, tagliare, raccogliere e l'occuparsi di un giardino è un impegno fisico, una stimolazione sensoriale ed una educazione all'incontro con l'altro. Il giardinaggio promuove la salute fisica e mentale dei partecipanti all'attività, rinforza le loro le loro competenze, la motricità e il coordinamento. Sviluppa le abilità cognitive, con l'acquisizione di nuovi nomi di piante e fiori e la comprensione della ciclicità delle stagioni. Migliora l'autostima personale, la comunicazione e la socializzazione. Il giardino è un luogo importante all'interno della residenza di Coronata, meta di tutti gli abitanti della comunità, e luogo in cui si ricevono i famigliari e gli ospiti, i quali, apprezzando la bellezza dell'ambiente, gratificano gli sforzi e la fatica che sono stati necessari per renderlo tale.



CORONATA RAINBOW'S GROUP

È ormai risaputo come l'ascolto e l'esecuzione di suoni e melodie possa agire sugli stati d'animo e sugli stati emotivi delle persone promuovendone il benessere. Questo grazie sia alle virtù rilassanti e stimolanti sia alle potenzialità curative dell'ascolto o della produzione di melodie. L'attività nello specifico prevede la proposta, la scelta di canzoni e brani da riprodurre in gruppo, con l'accompagnamento musicale dell'operatore che suona la chitarra. I componenti del gruppo sono quindi liberi di esprimersi e di giungere ad una decisione condivisa,



scegliendo i brani da riprodurre e cantare o ballare insieme utilizzando la dimensione corporea. Fornire la possibilità di muoversi a tempo di musica e cantare insieme facilita il sentimento di appartenenza, l'espressione dei sentimenti, dei vissuti emotivi e il miglioramento della comunicazione tra i partecipanti. Attraverso la memorizzazione dei testi dei brani si cercherà di migliorare l'attenzione, la concentrazione e la memoria dei partecipanti incrementando quindi le abilità cognitive in un contesto ludico e piacevole.

PROGETTO LEGAMI



Il progetto "Legami" nasce dal bisogno (necessità) delle persone residenti di Coronata di evidenziare, avere e rinnovare i propri legami e magari crearne dei nuovi, dopo questi anni di pandemia. Un progetto arteterapeutico pensato per convertire lo straniamento e la sofferenza causati dall'isolamento dalla società e la lontananza dalle persone care e dal resto del (proprio) mondo per non sentirsi dimenticati o invisibili. Per questo progetto abbiamo pensato di ispirarci all'Arte di relazione e all'artista Maria Lai per un percorso che possa essere di sostegno ai bisogni emotivi e relazionali derivati dall'isolamento (look down). L'Arte di relazione è una forma d'arte contemporanea dalle spiccate caratteristiche sociali, al cui centro gravita la visione dell'uomo come essere creativo (in grado di creare soluzioni). Le opere prodotte sono il frutto di dialogo, confronto e relazione. Ciò che assume centralità sono il processo, la scoperta o riscoperta dell'altro, l'incontro, il legame. Da Maria Lai prendiamo ispirazione, dalla sua opera relazionale "legarsi alla montagna" e alle sue opere cucite.

PRESIDIO RESIDENZIALE "VILLA GALLETTO"

Salita Staiato 12 - Genova (GE)

Tel.: 0108683157

Email: villa.galletto@anffas-genova.it



Il Presidio è accreditato per 16 posti

Il Presidio offre le attività di seguito descritte:



LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO

Attività ludico-ricreativa favorisce l'interazione con funzione di terapia d'ambiente, assume importanza nell'ambito della comunità per favorire interscambio, stimoli cognitivi, coesione, momenti di rilassamento e svago per gli ospiti.

L'utilizzo di strumenti come una fustellatrice permette di realizzare facilmente degli oggetti curati ed esteticamente interessanti. Anche la tecnica dello scrapbooking facilitata è un'arte creativa che consente di creare e personalizzare album attraverso l'uso di fotografie e immagini, di solito accompagnate da didascalie, nonché attraverso l'impiego di diversi materiali ornamentali.

I laboratori costituiscono uno degli strumenti utili a stabilire una relazione con gli ospiti. Trasversalmente l'intervento relazionale rappresenta l'essenza dell'intervento riabilitativo.

LABORATORIO MANUTENZIONE E GIARDINAGGIO

La cura ed abbellimento degli ambienti esterni della Comunità rappresenta da sempre un importante opportunità di occupazione per gli ospiti.

La presenza in struttura di un ampio spazio esterno favorisce un ventaglio di attività concrete (innaffiare, curare piante, rastrellare, raccogliere le foglie, impostazione di un piccolo orto) delle quali la persona con disabilità cognitiva può facilmente capirne il significato e la funzionalità.



USCITE E HOBBIES

Le uscite sia a livello individuale che di gruppo nel quartiere o finalizzate alla partecipazione a manifestazioni culturali ricreative sul territorio cittadino sono un'altra attività essenziale della vita di comunità, l'apertura all'esterno è un elemento di qualità di vita delle persone insieme alla possibilità di autodeterminarsi in relazione alle proposte offerte



PRESIDIO RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVO "CASA MAZZONE"

Via Parini 21 – Genova (GE)

Tel.: 0100941451

Email: c.alloggio.parinl@anffas-genova.it

Il Presidio è accreditato per 14 posti



Le attività proposte e programmate si ispirano al concetto di normalizzazione, integrazione della "Qualità di vita", e di prevenzione per il mantenimento delle abilità in essere, cercando di rallentare il processo di invecchiamento degli ospiti.



Strumenti per la piena partecipazione, cittadinanza attiva e self advocacy
delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

Il Progetto Io Cittadino, è rivolto a tutte le persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo che intendono diventare Auto-Rappresentanti, ossia persone che si

rappresentano in prima persona, sintonizzandosi con i propri bisogni, desideri e pensieri e spiegandolo ad altri. Il progetto prevede la possibilità di riunirsi e incontrarsi, fornendo importanti momenti di aggregazione, di confronto e dialogo.

Grazie a questo Progetto le persone con disabilità possono individuare i propri diritti, discuterne insieme e individuare le figure a cui comunicarli. Nasce e viene infatti portato avanti per far rispettare il diritto delle persone con disabilità a prendere scelte e decisioni, partecipando e riconoscendosi come cittadini attivi che possano autodeterminarsi e autorappresentarsi.

I gruppi autorappresentanti nascono dal Progetto "lo Cittadino" proposto da Anffas Nazionale nel 2015/16, con lo scopo di avviare il primo movimento italiano di Self-Advocacy (autorappresentanza) per le persone con disabilità.



"Superate le difficoltà causate dalla Pandemia i gruppi degli Autorappresentanti di tutti i presidi ANFFAS si sono potuti finalmente incontrare in presenza per progettare nuovi obiettivi futuri sui quali confrontarsi e discutere. Obiettivi che nascono dai bisogni quotidiani delle persone con disabilità e che sono riconosciuti e garantiti, in quanto diritti, dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Gli Autorappresentanti si impegnano a informare e sensibilizzare su questi temi la società."

Gli Autorappresentanti di ANFFAS

USCITE ESTERNE e HOBBY

Altresì importante è non dimenticare di favorire l'interazione con l'esterno, al fine di non far cristallizzare il loro pensiero. Uscite mirate dove sono coinvolti tutti gli ospiti per cui il progetto vita prevede anche un'attività di socializzazione ed integrazione sul territorio oltre che di svago.



PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE

“I PICCOLI LEVANTE”

Via Pisacane 51r-53r Genova

Tel.: 0105762527

Email: pisacane.ambulatorio@anffas-genova.it

Trattamenti effettuati nell'anno 2022 n. 11.051



“I PICCOLI PONENTE”

Piazza Cesino 4 – Genova

Tel.: 010780753

Email: cesino.ambulatorio@anffas-genova.it

Trattamenti effettuati nell'anno 2022 n. 8.141

**I Presidi ambulatoriali “I PICCOLI” sono attivi dal lunedì al venerdì
con orario: 8,15 -13,00 • 13,30 - 19,00**

L'Ambulatorio nasce come elemento essenziale e di primaria importanza per l'intervento riabilitativo nei primi anni di vita della persona disabile.

Dopo alcuni anni di sperimentazione si consolida diventando punto di riferimento nel territorio e importante collegamento anche con la scuola.

L'attività è svolta in integrazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (A.S.L. DISTRETTI SOCIALI, altre strutture riabilitative). E' garantita la partecipazione delle famiglie tramite un apposito comitato di rappresentanza.

Attualmente nei due ambulatori seguiamo complessivamente 297 di cui 190 bambini nell'ambulatorio in centro (in via Pisacane) e 107 nell'ambulatorio di ponente (piazza Cesino) . L'ambulatorio è strutturato per progettare e attuare processi di riabilitazione rivolti a minori con disabilità da 0 a 14 anni, indicati dai distretti sulla base dei singoli bisogni.

Dopo un primo inquadramento e una valutazione multidisciplinare iniziale, viene elaborato un **piano di intervento individualizzato**, con obiettivi specifici che potrà prevedere trattamenti e percorsi differenti a seconda del caso. Le riabilitazioni infatti possono svolgersi con trattamenti settimanali, bisettimanali o a cadenza quindicinale, possono essere individuali e/o svolti in piccoli gruppi, della durata di 45 minuti cadauno orientati sui bisogni individuali.

L'**equipe tecnica multidisciplinare** lavora agli obiettivi prefissati e verifica periodicamente l'efficacia del trattamento, condividendo il progetto con i servizi consultoriali di pertinenza.

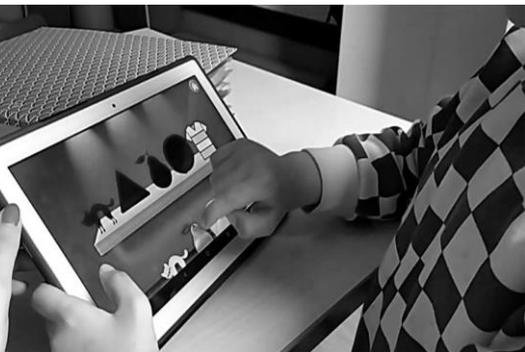
Colloqui e gruppi di lavoro con insegnanti, educatori e genitori vengono effettuati a cadenza periodica, allo scopo di concordare obiettivi, tempi e modalità del programma complessivo di intervento.

Un obiettivo costante è volto a promuovere un intervento il più possibile precoce e preventivo su possibili alterazioni comportamentali eventualmente associate o complicanti la patologia di base, stimolando la possibilità di armonizzare al meglio lo sviluppo del bambino, sia dal punto di vista cognitivo che relazionale.

Grande rilevanza viene data al confronto multidisciplinare che comprende il medico neuropsichiatra infantile, il pedagogista, lo psicologo, l'assistente sociale e i terapisti che hanno in carico il bambino, e fornisce un prezioso momento di confronto e un quadro poliedrico e completo della complessità della situazione clinico-relazionale-sociale in cui è inserito il minore.



L'intervento **logopedico** ha come scopo primario quello di ampliare le competenze comunicative del bambino intese nel senso più ampio. Il lavoro volge all'ampliamento lessicale, al miglioramento della produzione verbale e si utilizza la metodologia della comunicazione aumentativa in soggetti non verbali. Inoltre all'interno della riabilitazione logopedica si interviene anche per migliorare le capacità di ascolto e supportare gli apprendimenti scolastici.



L'intervento **neuropsicomotorio** si pone come obiettivo la condivisione di una stabilità relazionale, all'interno del quale il bambino possa esprimere al meglio le sue potenzialità e capacità.

E' volto all'acquisizione di una maggiore autonomia, a potenziare la motricità fine e di base e la sfera sensoriale, oltre all'organizzazione del tempo e degli spazi. Lo strumento che rappresenta il canale privilegiato è il gioco.

L'intervento **psicoeducativo** può essere di sostegno pedagogico, come arteterapia o la musicoterapia. Sono volti, secondo differenti metodologie, a migliorare l'autostima e l'immagine di sé, alla gestione e controllo della sfera emotivo-affettiva, a sviluppare problem solving, ad arricchire strategie cognitive, a sostenere il pensiero metariflessivo ecc.

L'intervento **neuropsicologico** è finalizzato al potenziamento e al recupero delle funzioni esecutive ed attentive, delle funzioni mnestiche, delle funzioni visuo-spaziali e costruttive, oltre che degli apprendimenti, degli aspetti motivazionali e trasversalmente anche degli aspetti emotivo-affettivi.

L'intervento **neuropsicologico** è finalizzato al potenziamento e al recupero delle funzioni esecutive ed attentive, delle funzioni mnestiche, delle funzioni visuo-spaziali e costruttive, oltre che degli apprendimenti, degli aspetti motivazionali e trasversalmente anche degli aspetti emotivo-affettivi.

L'intervento **fisioterapico** comprende un'ampia tipologia di lavori differenti, che possono essere ad esempio:

- stimolazione e rinforzo di specifici gruppi muscolari;
- miglioramento dell'attività propriocettiva di coordinazione;
- correzione ed acquisizione della posizione seduta ed eretta;
- ginnastica respiratoria e miglioramento della ventilazione.

Di particolare rilievo è **l'intervento sulla famiglia**, inteso come supporto alla comprensione della diagnosi, delle problematiche specifiche e della prognosi del bambino, sostegno, individuazione e potenziamento di risorse genitoriali nella comprensione e nella gestione educativa di un bambino con disabilità

L'ambulatorio della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio Anffas si occupa dunque di cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche che possono manifestarsi durante l'infanzia e l'adolescenza.

Rientrano nella sua sfera di interesse vari aspetti della vita di un bambino o di un adolescente: **linguistico, intellettuale, cognitivo, psicomotorio e relazionale.**

Ad oggi le patologie più rappresentate sono costituite da diversi quadri dei **Disturbi del Neurosviluppo** (secondo i criteri diagnostici del DSM V), quali:

- **disabilità intellettive** (sindromi genetiche, esito di danno cerebrale precoce);
- **disturbi dello spettro autistico;**
- **disturbo da deficit di attenzione e iperattività;**
- **disturbi specifici di apprendimento** (dislessia evolutiva, disortografia, disgrafia, discalculia);
- **disturbo dello sviluppo della coordinazione motoria**, quali disprassia, paralisi cerebrali infantili (esito di danno cerebrale acquisito post-traumatica, vascolare, infiammatoria) e altre disfunzioni motorie;
- **disturbi specifici del linguaggio** e altri disturbi comunicativo linguistici.

GENOA FOR SPECIAL

Durante l'estate del 2022 siamo stati contattati da Fabrizio Ferrari, manager del Genoa Calcio che ha presentato il progetto per la costituzione della squadra "Genoa for Special". La proposta di Fabrizio è stata quella di formare una squadra di ragazzi con disabilità intellettiva - relazionale che potesse mettersi alla prova in questa sfida avvincente e stimolante: partecipare ad un campionato DPCS – Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale- che ha come obiettivo la massima diffusione possibile della pratica del gioco del calcio per persone con disabilità. Per questo organizza competizioni di calcio a 7 a livello regionale, strutturate in più categorie, con finali nazionali.



Con l'aiuto di tutte le figure collaboranti con la nostra Cooperativa è stata fatta girare la proposta tra i due ambulatori di Via Pisacane e Piazza Cesino per raccogliere le adesioni dei ragazzi e delle ragazze interessate a partecipare al progetto e nel mese di settembre 2022 è stata ufficializzata, attraverso il tesseramento di tutti i ragazzi e delle ragazze, la formazione della squadra "Genoa for Special".

La squadra è formata da 19 ragazzi e ragazze dagli 8 ai 12 anni (2 portieri – 7 difensori – 5 centrocampisti – 5 attaccanti) che si sono allenati e hanno disputato le partite negli impianti della Sciorba in Via Gelasio Adamoli 57 e al Coronata Village in Salita Padre Umile 17.



Di seguito la testimonianza di uno dei papà dei ragazzi coinvolti nel progetto:

"Sono grato di avere la possibilità di seguire da vicino questa squadra, è un gruppo di ragazzi e ragazze molto motivati e con una gran voglia di imparare.

Il loro impegno durante gli allenamenti e le partite è sempre stato in crescendo e non sono mai mancati momenti di divertimento.

Il loro modo di fare squadra mi ha stupito perché hanno saputo reagire con tempismo alle difficoltà e dimostrato in più occasioni di supportarsi. Lasciarsi abbattere dopo il gol preso o per un tiro sbagliato nel Genoa x Special non è contemplato anche grazie agli allenatori, educatori e a tutta la Dirigenza che trasmettono serenità e voglia di giocare. Denis"

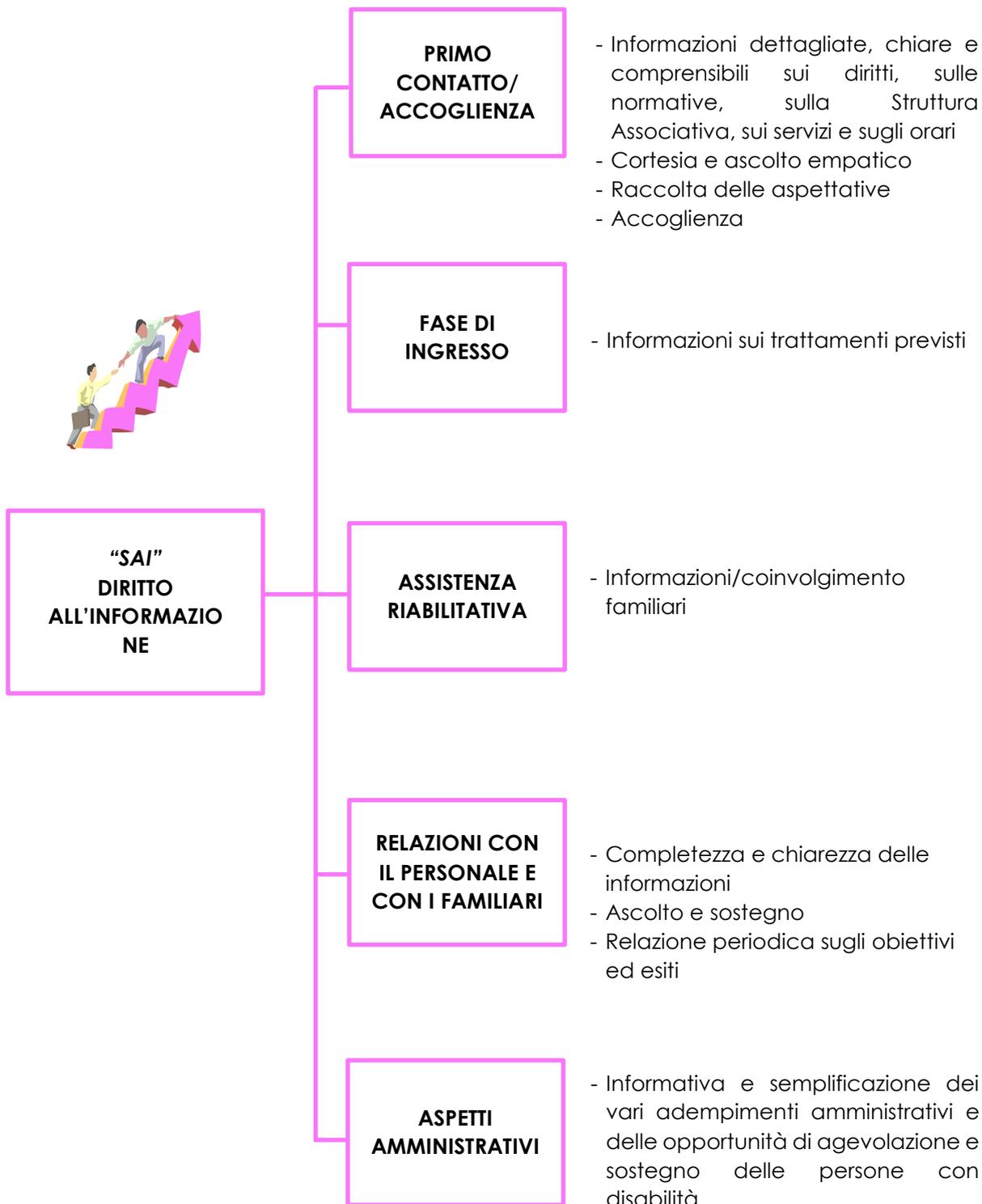
Per la stagione 2023/2024 il Genoa Calcio CFC ha espresso la volontà di continuare il percorso intrapreso e continuare a supportare i nostri ragazzi in una nuova sfida.



SERVIZI TRASVERSALI

S.A.I.

La Cooperativa Sociale mette a disposizione lo Sportello Accoglienza e Informazione SAI per offrire ascolto, guida e sostegno ai familiari, nonché per trovare direttamente o indirettamente risposta ai bisogni espressi.



E' indispensabile che la Cooperativa Sociale Genova Integrazione sia identificata come:

1. un luogo in cui la generalità delle famiglie con persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo sappia di essere ascoltata;
2. un luogo in cui le istanze della famiglia relative all'accesso al sistema di protezione sociale siano prese in considerazione e non semplicemente rinviate alle istituzioni competenti;
3. un luogo in cui i problemi delle famiglie vengono realmente ascoltati, se possibile risolti, comunque realmente affrontati; quel luogo deve essere in grado di raccogliere i problemi e di porli all'attenzione delle istituzioni competenti, promuovendo e utilizzando tutte le azioni e tutti gli strumenti che la Cooperativa Sociale Genova Integrazione sia in grado di organizzare e utilizzare.

Si tratta quindi di attivare una specifica attenzione e collaborazione con le nostre famiglie, anche mediante un costante rapporto con gli organi dell'Associazione ANFFAS di Genova ODV, come da regolamento applicativo dello Statuto della Cooperativa.

TRASPORTO

Gli ultimi due anni hanno fortemente impegnato la nostra struttura nell'attività di ripresa di tutte le attività con l'obiettivo di garantire alle persone di cui ci prendiamo cura il ritorno alla quotidianità, affrontando le loro esigenze e favorendone l'inclusione. Il servizio di trasporto, da noi sempre attuato, facilita alle persone la frequenza ai servizi semiresidenziali di riabilitazione; nel percorso da casa al presidio il viaggio è condiviso con i compagni ed insieme raggiungono la struttura dove potranno svolgere, con l'aiuto di personale tecnico, educativo ed assistenziale qualificato, tutte le attività fondamentali per mantenere le autonomie raggiunte e per implementare le potenzialità che sono presenti in ognuno di loro. Superare i due anni di pandemia è stata, di fatto, "un'impresa", per gli effetti dirompenti che ha avuto in ogni ambito della vita sociale: molte sono state le difficoltà incontrate e le scelte messe in campo, al fine di garantire il servizio e darne continuità, sempre nel rispetto dei protocolli e delle disposizioni in un vortice di produzione normativa.

L'attività di trasporto del 2022, ha tenuto conto di queste esigenze ed è stata impostata sulla frequenza per l'intera giornata, a far data dal 19/7/2021, senza interruzione per tutto l'anno e con tutte le misure che la situazione imponeva per prevenire e monitorare i contagi; possiamo dire, con l'impegno di tutti, di esserci riusciti.

I fruitori del servizio del 2022 sono 105 persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo maggiorenni ripartiti sui tre presidi di riabilitazione semiresidenziale di Sestri, Mignanego e Genova, quartiere di Albaro. Il servizio di trasporto è operativo su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con percorso di andata e ritorno, da casa al presidio e viceversa, per 10 viaggi settimanali per ogni linea e 90 viaggi per tutte le linee attivate. La presenza di disturbi motori e neurologici che compromettono la

deambulazione e la capacità di movimento in generale, limita fortemente l'autonomia e tali limitazioni, unite alla ridotta capacità di autodeterminarsi, rendono l'utilizzo di mezzi pubblici estremamente difficoltoso.

Il team impiegato nel corso dell'anno 2022 per garantire il servizio è composto da 10 autisti e 9 assistenti-accompagnatori; gli autisti sono tutti, secondo il protocollo sanitario previsto dal Medico Competente, sottoposti alla consueta visita annuale per stabilire l'idoneità alla funzione, l'accertamento clinico anamnestico alcool dipendenza + drug-test ed elettrocardiogramma, mentre gli assistenti – accompagnatori si affiancano al personale di guida per garantire ai nostri assistiti la salita e la discesa dal mezzo, l'assistenza e la vigilanza durante tutto il tragitto e al momento dell'ingresso alla struttura, fino alla presa in carico delle persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo da parte degli operatori di riferimento del Presidio, oltre ad essere un importante collegamento tra la famiglia e l'equipe del presidio stesso. Il parco automezzi dedicato al servizio è di 13 mezzi di cui il 70% con oltre 16 posti ed il restante 30% con 9 posti.



E' prevista una raccolta di tutti gli indicatori di controllo per ogni automezzo programmando tutte le verifiche e gli interventi di manutenzione ordinaria (controllo dei livelli, pneumatici, ecc.) e monitorando gli interventi straordinari per garantire al massimo la sicurezza dei mezzi, in relazione anche ai percorsi chilometrici effettuati nel corso dell'anno. Anche in caso di interventi straordinari o d'urgenza il servizio viene garantito con mezzi di supporto in dotazione della Cooperativa. La manutenzione è effettuata da Officine scelte e valutate secondo i criteri fissati dal sistema qualità certificato ed in atto nella nostra Cooperativa.

SOGGIORNI DI VACANZA

Da oltre trent'anni vengono organizzati soggiorni di vacanza per persone con disabilità di cui ci prendiamo cura che rappresenta un'occasione concreta di svago e divertimento dall'anno routinario trascorso in centri diurni o comunità alloggio; vacanza che aiuta queste persone ad uscire dalla monotonia della quotidianità, a fare nuove conoscenze e scoprire nuovi stimoli consentendo loro di sperimentarsi in attività nuove senza la presenza costante della famiglia e contestualmente sollevare le famiglie dalla continua gestione di un figlio disabile.



Tale attività è stata ferma per circa due anni a seguito dell'emergenza Covid-19 per la quale, l'organizzazione dei soggiorni estivi è stata necessariamente soppressa per affrontare il diffondersi dell'ondata epidemica. Il 2022 è stato, quindi, il primo anno di ripresa dei nostri soggiorni estivi che sono stati fortemente acclamati dai nostri ragazzi e le loro famiglie che aspettavano di godersi un momento spensierato e felice dopo i due anni di pandemia.

I soggiorni di vacanza si sono svolti in tre turni rispettivamente:

- Casa Alpina M. Champagnat - Entracque (CN) dal 11 al 23 luglio
- Residenza Pineta - Torre Marina (MS) 1°turno dal 25 luglio al 6 agosto
- Residenza Pineta - Torre Marina (MS) 2°turno dal 5 al 16 settembre

Le strutture sono prive di barriere architettoniche e la sistemazione è prevista in camere da uno, due e tre posti letto, tutte arredate in modo confortevole e dotate di bagno interno.

Per garantire il trasporto di andata e ritorno e lo svolgimento delle gite in loco sono stati utilizzati automezzi di nostra proprietà. L'avvalersi di automezzi dotati di monta



carrozine ha permesso alle persone disabili che hanno anche problemi motori di effettuare i trasferimenti e le gite senza ulteriori difficoltà.

Al Soggiorno di Entracque hanno partecipato di n. 24 persone con disabilità intellettiva; Torre Marina – 1[^] turno- ha visto la presenza di n. 39 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e nuovamente a Torre Marina sono state presenti n. 32 persone con disabilità intellettiva.

Da sempre la Cooperativa nella sua organizzazione, ha previsto momenti di soggiorno

estivo per gli ospiti dei propri presidi, che permettessero ai familiari delle persone con disabilità un periodo di reale sollievo e distacco, ma anche la possibilità per le persone disabili stesse, di sperimentarsi in contesti altri con persone diverse dai propri familiari, acquisire competenze nuove ed aprirsi a nuove amicizie ed incontri.

Il sistema dei soggiorni estivi, si è evoluto con i cambiamenti degli anni e delle possibilità date dai contesti nei quali si sono andate a collocare le strutture ospitanti, dalla vecchia foresteria di un santuario nell' entroterra, ad un albergo sul mare, passando per cascine agriturismo ed altro ancora.

L'odierna progettualità generale prevede che per ogni persona partecipante, prima della partenza, si evidenzino con l'equipe multidisciplinare le necessità ed opportunità, tali da rendere la vacanza anche un momento di possibile crescita. Il progetto RTE (Ricovero Terapeutico Extracittadino), negli anni, è diventato sempre di più uno dei momenti del progetto vita delle persone.

Per ognuno dei partecipanti ai soggiorni viene compilata dagli operatori la "Scheda Osservazione RTE" nella quale in maniera sintetica vengono valutate le autonomie personali ed i comportamenti generali. La scheda viene poi trasmessa al presidio di provenienza, per fornire un più ampio punto di vista sulla persona, in un contesto assolutamente diverso da quello usuale, ma anche come prima riflessione su eventuali possibilità/necessità di inserimento in una comunità alloggio. Per il soggiorno di Entracque abbiamo usufruito della struttura Casa Alpina "M. Champagnat".

La casa dispone: reception, ampio salone, refettorio, cappella, ascensore, cortili esterni e porticato coperto. Inoltre la casa dispone di un



ampio spazio sportivo recintato in erba, con campo da calcio, pallavolo e una zona ombreggiata.

La capienza della struttura è di 25 camere (singole – 2/3 letti) tutte dotate di servizi autonomi e di servizi per persone con disabilità.

Le attività quotidiane svolte durante il soggiorno ad Entracque sono state varie e diverse, da momenti ludico-ricreativi passando a grigliate, pic-nic ed escursioni. I ragazzi hanno partecipato anche a feste in paese e hanno organizzato una festa di compleanno per un loro compagno all'interno dello spazio della struttura interamente a loro dedicato.

Per il soggiorno di Torre Marina è disponibile una spiaggia privata attrezzata con ombrelloni e lettini, accessibile direttamente dalla struttura nonché una piscina olimpionica (8Mt. 60 x mt. 25 con profondità da 80 a 150 cm) con scivolo, oltre ad una estesa pineta interna.

Le attività quotidiane si sviluppano con inizio di prima mattina, in piccolo gruppo (2 – 5 persone) con un operatore responsabile sempre presente e si effettuano gite/ passeggiare, alle volte con pic nic in aree attrezzate, per la struttura collocata in montagna, mentre per quelle marine sono previste attività di balneazione /piscina alternate a visite ad attività artigiane, mercati, esposizioni, cercando sempre di spostarsi sul territorio circostante.

Dopo il pranzo e una pausa di riposo in quelle che sono le ore più calde, ci si dedica in piccoli gruppi, ad attività maggiormente creative e ricreative in struttura, analizzando e discutendo le esperienze fatte al mattino, proponendo insieme attività per le giornate successive.

Nel tardo pomeriggio/serata, seguendo le offerte dei territori, si partecipa a sagre di prodotti tipici, manifestazioni musicali in piazza, ecc.

Vivere la vacanza il più possibile sul territorio che ci accoglie è uno dei modi per sviluppare relazioni nuove; conoscere ed essere conosciuti è il presupposto per rompere gli schemi, per autodeterminarsi ed integrarsi, per essere insomma turisti attivi.

In struttura si organizzano momenti di ascolto musicale, feste, ecc. anche condividendoli con eventuali altri ospiti delle strutture stesse.

In tutto il periodo e nelle diverse proposte si cerca sempre di offrire opportunità che stimolino le capacità di relazione con gli altri.



LAVORI SOCIALMENTE UTILI

È stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Genova per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per 15 persone ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art 464 bis c.p.p., e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia. Sono ripartiti gli inserimenti nelle nostre strutture di persone destinate a lavori socialmente utili in regime di volontariato, cosiddetti MAP, in situazioni di assoluta sicurezza che hanno interessato 12 persone per 335 giornate di attività svolte a vario titolo.



Ecco qualche testimonianza

Mi chiamo Grazia sono un CPSI che presta Servizio presso il PS San Martino e da Dicembre 2021 fino a fine gennaio 2023 ho svolto un percorso presso la vostra comunità Anffas Villa Cordano di via Parini.

Durante questa esperienza ho avuto la fortuna di conoscere persone che non sono solo ottimi professionisti, ma uomini e donne con grandi qualità umane e morali che, anche nelle difficoltà, accudivano e tutelavano gli ospiti della comunità con sensibilità, competenza e con le quali è stato bello condividere gioie ed emozioni.

Ho conosciuto personale disponibile che hanno fatto sparire paure, insicurezze e soprattutto ragazzi e ragazze, come io amo chiamare gli ospiti della comunità, affettuosi che, ogni giorno passato con loro, mi hanno dimostrato cordialità e affetto ognuno in modo diverso, chi con una stretta di mano, una carezza, un abbraccio, un sorriso. È un ambiente solare, gioioso dove tutti possono essere se stessi senza giudizi.

Grazie di tutto

Grazia



Un grazie a Matteo, il nostro chef, che ci ha suggerito segreti speciali per la preparazione dei nostri panettoni!!

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

BILANCIO D' ESERCIZIO	2022	2021
<u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.450.902	975.543
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.916	12.916
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.463.818	988.459
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	26.456	14.472
II) CREDITI	3.194.669	2.088.625
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	139.366	5.877.954
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.037.531	2.224.757
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.398.022	10.205.808
D) RATEI E RISCONTI	27.438	34.293
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	11.889.278	11.228.560
<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	400	425
IV) Riserva legale	881.458	877.353
VII) Altre riserve:	2.426.015	2.416.846
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	40.728	13.685
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.348.601	3.308.309
B) FONDI RISCHI E ONERI	3.364.344	3.264.344
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.861.882	2.010.071
D) DEBITI	3.314.451	2.645.837
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	11.889.278	11.228.561
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.740.954	11.951.355
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	11.632.241	11.765.606
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	108.713	185.749
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:	9.643	56.184
17) interessi e altri oneri finanziari	7.193	7.372
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.450	48.812
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	0	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	0
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	111.163	234.561
22) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate	70.435	220.876
23) Utile (perdite) dell'esercizio	40.728	13.685

DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza che l'attività aziendale crea a vantaggio dei suoi interlocutori, pertanto assume valenza fondamentale per un bilancio sociale.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.576.303
Altri ricavi e proventi	164.651
A) Valore globale della produzione	11.740.954
Costi di acquisto	78.177
Costi per servizi	3.065.597
Spese per godimento beni di terzi	350.761
Variazioni rimanenze	-11.984
Oneri diversi di gestione	21.919
Altri accantonamenti	100.000
B) Costi intermedi della produzione	3.604.470
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	8.136.484
Ammortamenti beni materiali	102.758
Ammortamenti beni immateriali	0
Svalutazione crediti	30.000
D) Ammortamenti	132.758
E) Valore aggiunto caratteristico netto (C-D)	8.003.726
Proventi finanziari	9.643
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
F) Ricavi / Costi accessori e straordinari	9.643
E) Valore aggiunto globale netto (E+F)	8.013.369



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2022

Determinata la misura del Valore Aggiunto indichiamo di seguito come viene distribuito tra i seguenti stakeholders:

Remunerazioni dirette personale dipendente	6.778.654,00
Remunerazioni indirette (contributi, TFR)	1.116.359,00
Personale dipendente	7.895.013,00
Collaboratori	-
Servizio Pulizia	-
Prestazioni infermieristiche	-
Somministrazione pasti	-
Altri lavoratori	-
A) Remunerazione del Personale	7.895.013,00
Imposte	70.435,00
B) Remuneraz. della Pubblica Amministrazione	70.435,00
Interessi e oneri finanziari	7.193,00
C) Remunerazione del capitale di credito	7.193,00
+ / - risultato d'esercizio	40.728,00
D) Remunerazione dell'azienda	40.728,00
F) Valore aggiunto globale netto (A+B+C+D+E)	8.013.369,00

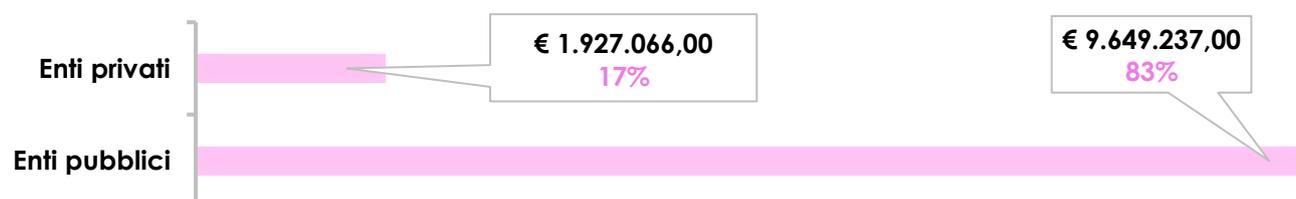
La remunerazione del personale è la voce più importante e quantitativamente più significativa del riparto del valore aggiunto.

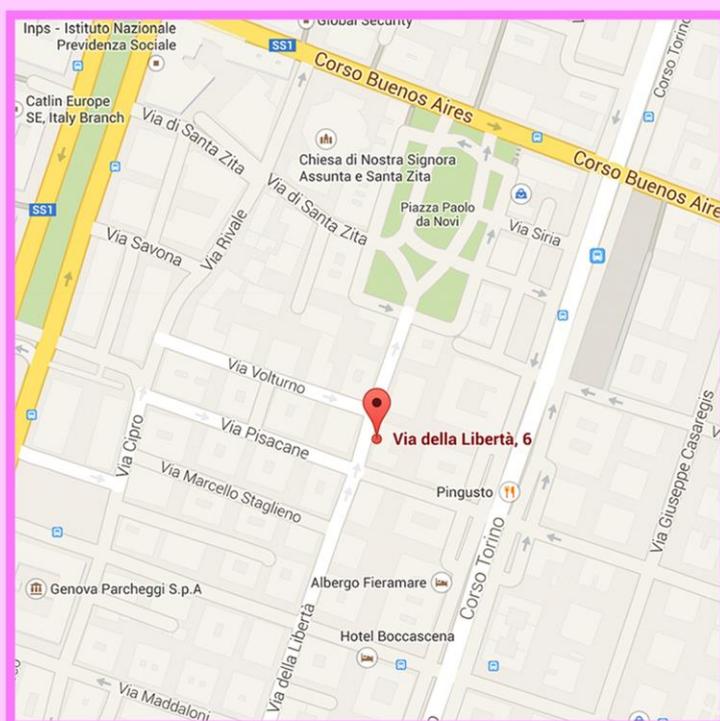
I lavoratori della Cooperativa rappresentano la classe di stakeholders alla quale viene destinata la maggior parte della ricchezza prodotta.

Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche 2022:

Attività Specifiche	Enti pubblici	Privati/fruitori	Totale
Semiresidenziale	3.975.183,00 €	536.883,00 €	4.512.066,00 €
Residenziale	4.664.416,00 €	1.096.340,00 €	5.760.756,00 €
Ambulatoriale	842.971,00 €	22.663,00 €	865.634,00 €
Trasporto	143.291,00 €	122.955,00 €	266.246,00 €
5xmille		6.758,00 €	6.758,00 €
Altro	23.376,00 €	141.467,00 €	164.843,00 €
Totali	9.649.237,00 €	1.927.066,00 €	11.576.303,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:





Via della Libertà 6/5-6 - 16129 Genova (GE)



010.576.25.11



segreteria@anffas-genova.it



segreteria@pec.anffas-genova.it



www.anffas-genova.org